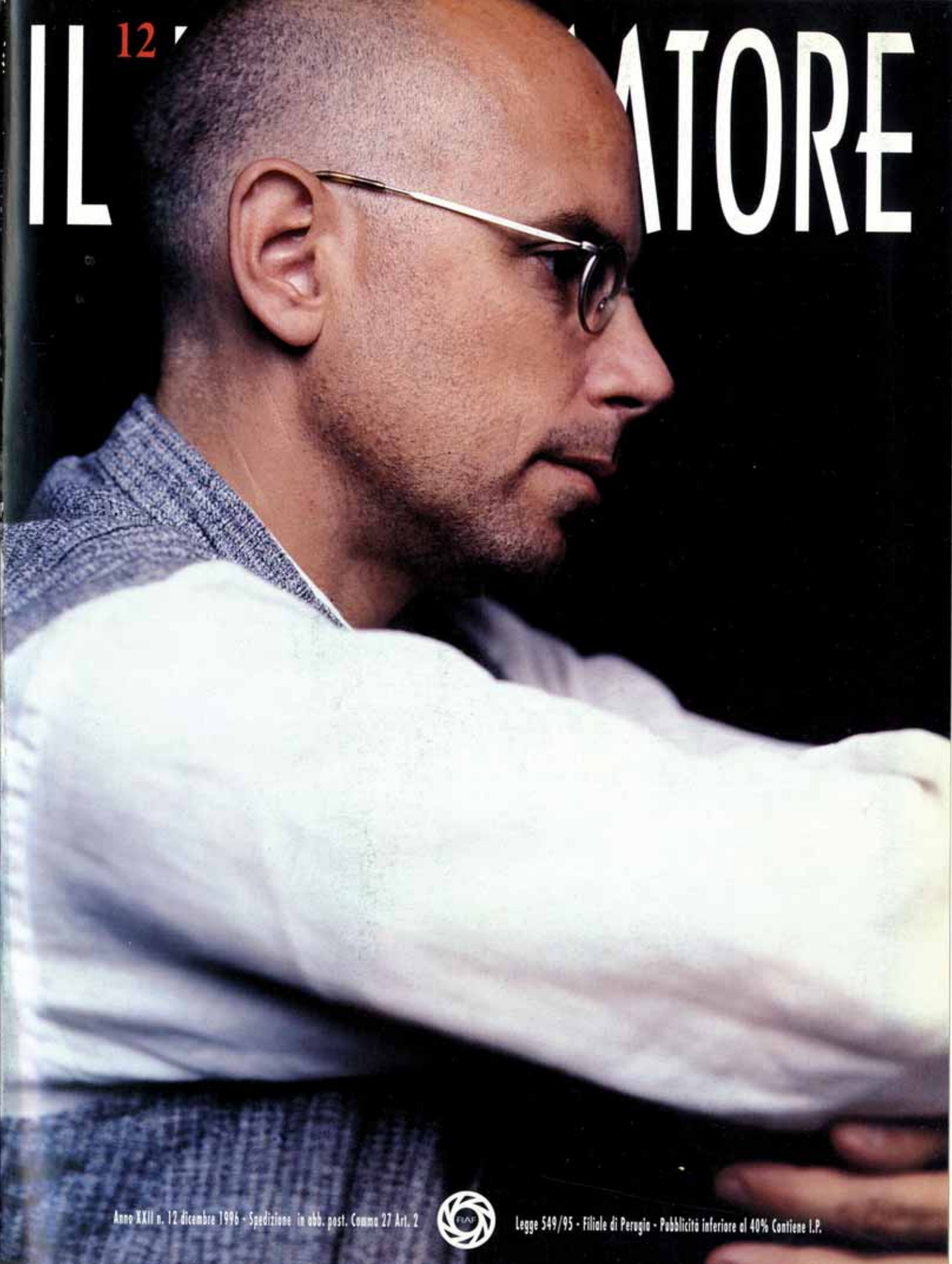


IL 12

ATORE



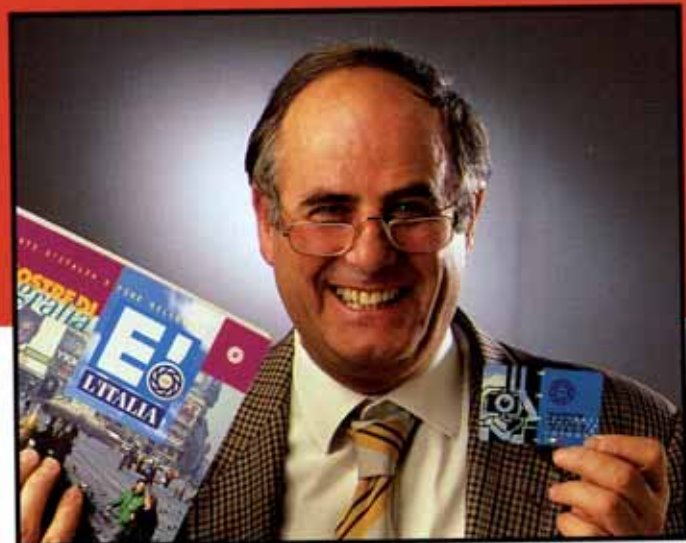
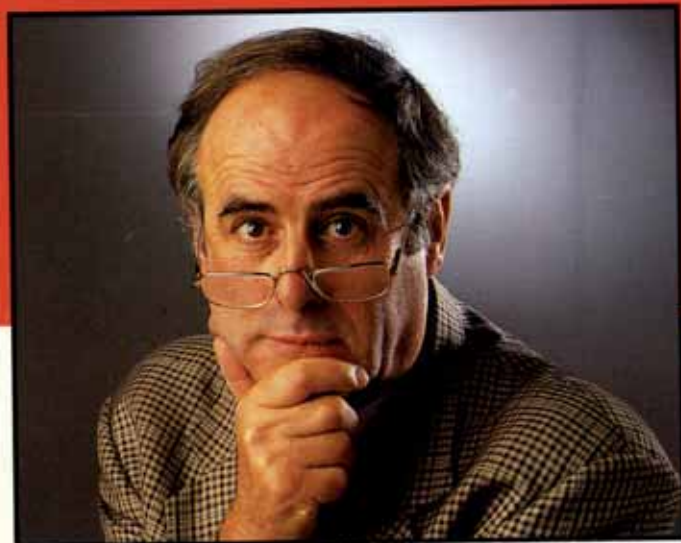
Anno XXII n. 12 dicembre 1996 - Spedizione in abb. post. Comma 27 Art. 2



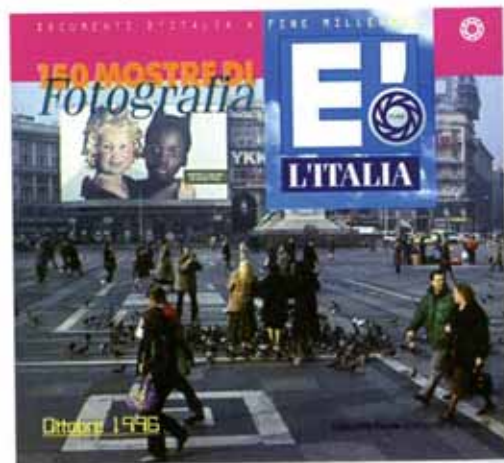
Legge 549/95 - Filiale di Perugia - Pubblicità inferiore al 40% Contiene I.P.

A Natale vuoi
un'idea per fare
un bel regalo
ad un amico?

Regalagli la tessera
FIAF, in più (gratis)
noi ci aggiungiamo
il bellissimo libro
"E' L'ITALIA"



Regala ad un amico una grande sorpresa: l'iscrizione alla FIAF. Se anche il tuo amico come te ama la fotografia gli offri l'opportunità di far parte della più importante associazione fotoamatoriale italiana e di ricevere, oltre a tutti gli innumerevoli vantaggi, in regalo la prestigiosa edizione del libro fotografico "E' l'Italia". Non ci sarà una sola sorpresa, ma tante, tante sorprese, fra cui la gradita scoperta dei tuoi migliori auguri di Buon Natale, recapitati nel pacco insieme alla tessera e al libro. Regala alla tua federazione l'occasione di crescere ancora. Sarà per tutti un Buon Natale e un grandioso Anno Nuovo all'insegna della buona fotografia.



Tessera ordinaria regalata a:

Sig/ra Nome
Cognome
Via
Città cap
Tel.
Eventuale circolo fotografico

Tessera regalata da:

Nome
Cognome
Tessera FIAF n
Circolo
Via
Città cap
Tel.

Quota tessera ordinaria € 65.000

Versamento a mezzo C.C.P. n 12141107

o vaglia postale da intestare a

FIAF (Federazione Italiana Associazioni

Fotografiche) C.so S. Martino, 8 10122 Torino.

Per velocizzare l'invio, si prega allegare al coupon

fotocopia della cedola di versamento.



F.I.A.F.

Federazione
Italiana
Associazioni
Fotografiche

C.so S.Martino 8,

10122 Torino.

Tel. 011 5629479

*Promozione non valida per rinnovo tessera



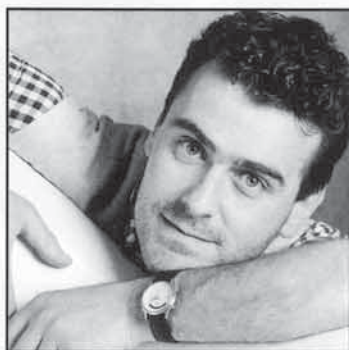
EDITORIALE



Azare il telefono e sentirsi dire: "Abbiamo vinto la Coppa del Mondo, in Irlanda, con le stampe a colori!", mi ha fatto sobbalzare di soddisfazione. Dall'altro capo del filo, Rino Di Maio, Liaison Officer FIAP, era altrettanto contento e soddisfatto. È un buon momento. La qualità delle nostre fotografie e dei nostri autori si sta affermando in un contesto internazionale dal quale ci eravamo un pò distaccati e nel quale stiamo invece

rientrando con sicurezza. I Concorsi Internazionali organizzati sul nostro territorio sono accompagnati da cataloghi colmi di immagini; a Legnano si è appena concluso il 16° Eurofestival per Diaporami; a Amberieu En Bugey - Francia, l'Italia sarà la nazionale "Invitata d'Onore"; in Belgio il Diaporama Italiano è stato invitato a presentare i suoi migliori lavori in due serate appositamente organizzate. Ci stiamo dando da fare anche in settori completamente nuovi: Internet, per esempio. A Boara Pisani è iniziata anche questa avventura. Moderna, nuova, di attualità. Ci entreremo perché le possibilità di informazione sono così vaste che non possiamo non esserci. Novità ho detto, ma guardiamo anche chi siamo: fotografi, singoli o associati, che si identificano in una Federazione formata da un numero impressionante di Circoli. Circoli dalla lunga vita. Rimango sempre colpito da notizie come queste: il Circolo G.Greppi di Bergamo celebra i suoi 50 anni. Quaranta il Circolo Fotografico Veronese. Notizie di questi giorni che seguono o precedono altre celebrazioni, i venticinque anni della Sezione Fotografica della Famiglia Legnanese, i 40 anni dell'ALFA e del "William Barinetti", i 20 anni di Ideavisiva, i quasi cento della Società Fotografica Subalpina. Ne trascivo pochi, a memoria, di questi nomi per significarne tanti: le associazioni fotografiche sono istituzioni forti e longeve che sanno rinnovarsi nelle loro componenti umane. Segno evidente che danno qualcosa di tangibile a chi ne fa parte e che sono una presenza costruttiva nel complesso mondo socio-culturale di questa epoca. Stiamo chiudendo un anno, forse, fra i più intensi della nostra storia. Durante questo anno ogni mese ha dato il suo contributo: a gennaio il Referendum per lo Statuto, ad aprile il Congresso con il rinnovo delle cariche federali, a ottobre "È l'Italia", e ancora quasi cinquanta concorsi patrocinati, le mostre personali, le pubblicazioni, le tavole rotonde, le città che ci hanno accolto da S. Felice sul Panaro, a Perugia, a Savignano, a Legnano, a Padova, a Boara, a Prato. Prato, dicembre, "4 Convegno di Lavoro" per produrre olio e benzina e soprattutto idee perché la nostra "macchina" vada avanti nel tempo. Si conclude un anno positivo, ma abbiamo ancora tanto da fare. Il programma è denso, va oltre la fine del millennio per iniziare quello successivo con un Congresso Internazionale; va al 1998, anno della celebrazione dei nostri 50 anni; va all'anno prossimo nel quale affronteremo storiograficamente il tema "Fotografia e realtà". Abbiamo, fra tutte le Federazioni Fotoamatoriali del mondo, una delle migliori riviste, che crescerà ancora; abbiamo pubblicazioni che della fotografia amatoriale e no, ne sono storia e testimonianza. Non è facile fare tutto questo. Occorre essere in tanti. Occorre che ci siate tutti. Riceverete, come al solito, insieme al "gadget" e alla rivista, la "card" dell'anno prossimo. Porterà, bello e grande, il numero 1997. Di tutto cuore auguro a voi e ai vostri familiari Buone Feste e un Felice Anno Nuovo.

Giorgio Tani



Un altro anno è passato sopra le pagine della nostra rivista, un altro anno dedicato a tutti Voi.

Intendo ringraziare tutti i collaboratori interni ed esterni, che con il loro lavoro, più che indispensabile, hanno reso possibile la presenza di una copia de "Il Fotoamatore" a casa Vostra. I ringraziamenti vanno anche a Voi, grazie ai quali troviamo la motivazione e le risorse per continuare a darvi con un mensile, il più possi-

bile completo, le informazioni che pretendete. Sono le stesse risorse che permetteranno a "Il Fotoamatore" di crescere, in quantità e qualità nel futuro, risorse che dovranno essere incrementate dal nuovo arrivo di affiliati. Se ognuno ha nel cuore la sua Federazione questo è il momento di dimostrarlo con una partecipazione attiva alla campagna tesseramento 1997. Come non approfittare dell'offerta di regalare per Natale ad un amico una iscrizione alla FIAP? Non sarà un piacere solo per lui, ma anche per Voi!

In qualità di Direttore Responsabile de "Il Fotoamatore" mi auguro che il prossimo anno ci porti, con l'impegno di tutti, cose nuove ed importanti per una rivista "nuova". E proprio in tema di novità si aprirà il 1997. Grande novità! Quale? Questa è la nostra sorpresa di Natale, non si può svelare!

Nell'attesa auguro a tutti Voi e ai Vostri familiari un buon Natale e un felice Anno Nuovo.

Roberto Rossi

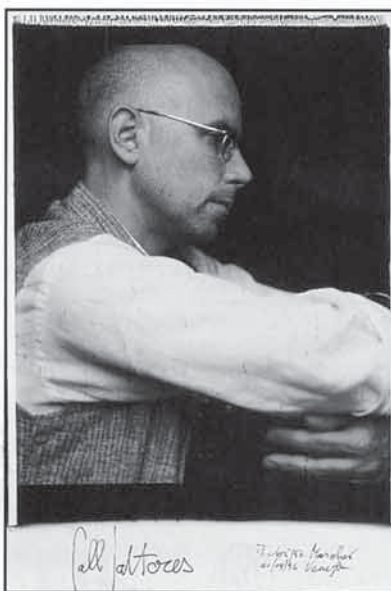
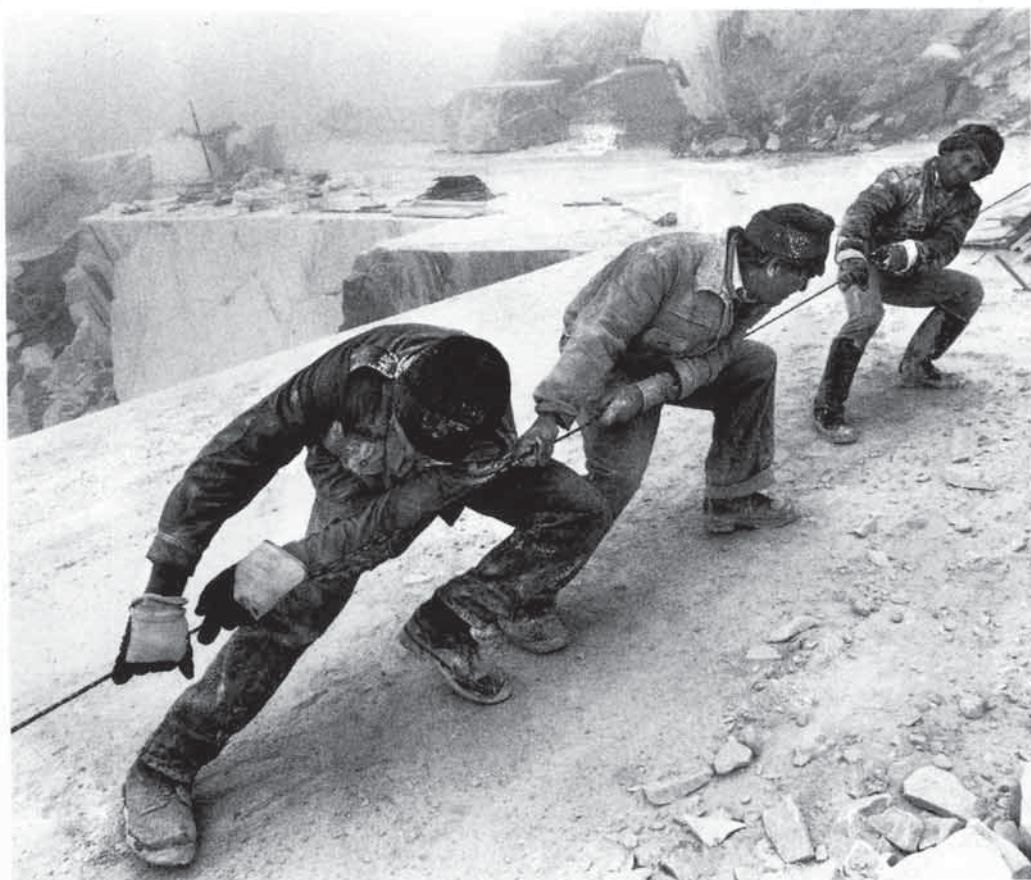


Foto di copertina di:
Fabrizio Marchesi
Gabriele Salvatores
(fotografia realizzata
con la Polaroid 50x60)



LA FORZA DI UN SISTEMA

Gruppo

Banca Popolare di Novara





S O M M A R I O

6 FOTOGRAFIA AMATORIALE
Progetto per un museo

8 GALLERIA FIAF
Fotografia sociale americana

12 CIAK... SI GIRA
Polaroid d'autore a Venezia

14 AUGUST SANDER
La fotografia non ha ombre oscure

16 AI CONFINI DELLA FOTOGRAFIA
Portfolio in Piazza a Savignano sul Rubicone

18 GIOVANE FOTOGRAFIA
Guida al collezionismo

20 I.S.F.
Image sans frontiere

25 UNICEF
50 anni dalla parte dei bambini

26 180 BASAGLIA
Una mostra fotografica di Dario Coletti

28 LEGNANO 16 EUROFESTIVAL
Premio Giovanni Crespi

30 MANO DELL'UOMO
Spotorno, tra chirurgia ed arte

31 LOURDES
Volte ed anime

32 CLUBS
Gruppo fotografico La Mole

34 OCCHI SICILIANI
Una mostra a Milano

Le foto in alto da sinistra a destra sono nell'ordine di: • Fabio Sgroi - Prizzi, "I Diavoli" • Giorgio Valentini - S.T. 1995 • Russell Lee - Cantando i salmi

Organo ufficiale della FIAF Federazione Italiana Associazioni Fotografiche - **Direttore:** Giorgio Tani - **Direttore Responsabile:** Roberto Rossi - **Redazione:** in sede: Leopoldo Banchi, Silvano Monchi, M.E. Piazza, Vannino Santini, Sabina Broetto, **Collaboratori:** Sergio Magni, Enzo Carli, Giorgio Rigon, Giorgio Lora, Roberto Rognoni, Marcello Cappelli, Fabrizio Carlini. **Ufficio di Amministrazione:** Corso S.Martino 8, 10122 Torino. **Direzione:** via Berni 55, 52011 Bibbiena Arezzo. **Redazione:** via Newton, 53 - 52100 Arezzo tel. 0575/382011 Fax 0575/383239. Spedizione all'estero a cura della segreteria FIAF - Torino. **Pubblicità:** Promodue di L. Vaccherecci & C. s.a.s. viale Guidoni 99, 50127 Firenze tel. 055/4378754 fax 055/4361574. Iscrizione nel registro della stampa del Tribunale di Torino n. 2486 del 24/3/1975. Spedizione in abbonamento postale 40%. Autorizzazione DIRPOSTEL - Perugia. Grafica e impaginazione: Immedia Arezzo. Stampa: Nuove Grafiche s.n.c. S.Giustino Umbro (PG). Fotolito: Graphos, Cerbara (PG).

"Il Fotoamatore" non assume responsabilità redazionale per quanto pubblicato con la firma, riservandosi di apporre ai testi - pur salvaguardandone il contenuto sostanziale - ogni riduzione considerata opportuna per esigenze tecniche e di spazio.
TESTI E FOTOGRAFIE NON SI RESTITUISCONO, gli arretrati vanno richiesti, allegando L. 5000 per copia, alla FIAF, Corso S.Martino 8, 10122 Torino. tel 011/5629479. C. C. Postale n° 12141107



ASSOCIATO ALL'UNIONE ITALIANA STAMPA PERIODICI

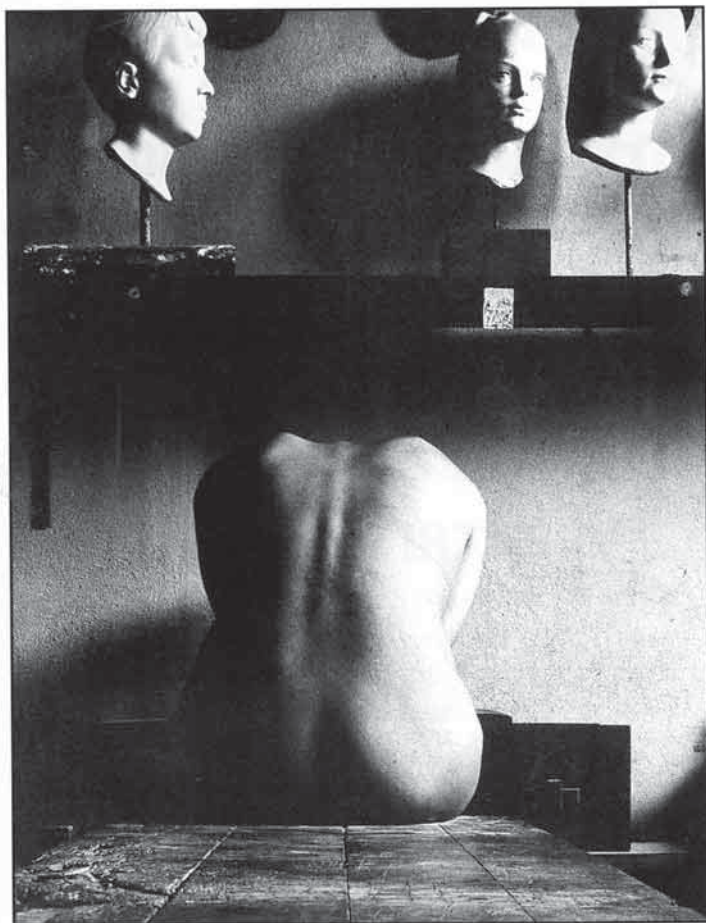
FOTOGRAFIA AMATORIALE ITALIANA

PROGETTO PER UN MUSEO

La fotografia è un patrimonio da custodire, da mantenere con cura, con passione, con competenza; è un bene fragile e deteriorabile, alla cui conservazione dovrebbe essere preposta un'organizzazione museale. Sembra un'affermazione scontata nella sua ovvietà, eppure non è così; o perlomeno, non è così in Italia. In Italia non esisto-

no nel settore pubblico musei esclusivamente fotografici che si propongano come centri di promozione culturale, e non esistono neppure musei d'arte contemporanea che attuino dei programmi organici di acquisizione e di conservazione di collezioni fotografiche. Tutt'al più esistono archivi storici: ma non è la stessa cosa. Le poche istituzioni nazio-

nali dedite specificatamente alla fotografia sono sorte da iniziative private o para private; certo è merito loro se tanti patrimoni fotografici non sono andati irrimediabilmente dispersi, e se sono state recuperate piccole e grandi raccolte avviate da un lento, ma inesorabile deterioramento. Ma le loro benemerienze non fanno che acuire il terribile vuo-



▲ Vasco Ascolini - Woman - 1972



▲ Rosario Dorico - Angoscia - 1952

to lasciato in questo ambito dagli enti pubblici; un vuoto che non è solamente strutturale, ma, purtroppo, anche (soprattutto) culturale. Anche oggi in certi ambienti la fotografia è apprezzata solo quale documento di eventi storici importanti, oppure, ed è ancora peggio, quale mezzo per la riproduzione e la conseguente catalogazione delle opere d'arte. Se all'indifferenza delle autorità sommiamo la cronica mancanza di fondi disponibili, appare evidente come sia utopico pensare ad una struttura degna del nome di Museo Nazionale. Tuttavia esistono anche nel nostro Paese alcune istituzioni pubbliche che, sebbene con metodi disorganici e poco funzionali, si occupano della conservazione di materiale fotografico. Le più importanti sono il Museo del Cinema e della Fotografia di Torino, la Fototeca Storica Nazionale di Milano (sorta dalla fusione dell'Archivio Fotografico Italiano sulla Resistenza con l'Archivio Fotografico Storico del Movimento Operario), il Centro Studi ed Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma (costituito da Arturo Carlo Quintavalle) ed il Gabinetto Fotografico Nazionale di Roma. Siamo ben lontano, comunque, dalla concezione del museo quale luogo di studio e di consultazione; tutt'al più si tratta di "luoghi di raccolta". L'eccezione, in tanto grigiore, è rappresentata da un'azienda privata: il Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari. Inaugurato a Firenze nel 1985, oltre a svolgere una basilare funzione conservatrice, esso si distingue per una programmazione espositiva di grande spessore ed una politica acquisitiva costante ed attenta. Il Museo Alinari sovrasta qualsiasi altra organizzazione museale dall'alto della sua efficienza e della sua capacità organizzativa, ma bisogna pur dire che esistono altre istituzioni ed associazioni private che possono vantare eccellenti collezioni fotografiche. In questo contesto, volendo considerare la sua affiliazione alla FIAF, quale titolo di per sé già sufficiente alla menzione, citiamo solo il Museo Nazionale della Fotografia Cinefotoclub di Brescia, sorto per iniziativa di Alberto Sorlini e degli appassionati fotoamatori soci del circolo bresciano. È un esempio di come l'entusiasmo possa talvolta sopperire alla carenza di mezzi finanziari. Ed è appunto con entusiasmo che la FIAF ora vuole dare vita al Museo della Fotografia Amatoriale Italiana. Certo, con le premesse fatte poc'anzi, il progetto può apparire presuntuoso, ma chi più della

nostra Federazione può avere a cuore la salvezza delle opere che costituiscono la parte più sintomatica della cospicua produzione amatoriale? E chi meglio della FIAF conosce il fenomeno della fotoamatorialità nazionale? Il disegno programmatico prevede l'individuazione, la raccolta e la catalogazione delle opere più significative degli autori che hanno contribuito alla storia della fotografia amatoriale; ma esso prevede altresì l'utilizzo e la valorizzazione di mostre e pubblicazioni specifiche. In altre parole si vuole realizzare un museo vivo che abbia come obiettivo primario la salvaguardia degli originali fotografici, ma che persegua pure l'intento di non "museificare" il proprio patrimonio iconografico. È un'iniziativa che con l'andare del tempo potrà assumere uno spessore rilevante, ma ciò si verificherà solo

se saremo in tanti a crederci, sia come autori sia come consulenti specifici. Il risultato dipende solo da noi. E allora facciamo in modo che la nostra storia, le nostre esperienze si materializzino in una raccolta importante, in una collezione degna del nostro passato e dei nostri ideali.

Fulvio Merlak
Direttore del Museo della
Fotografia Amatoriale italiana



▲ Carmen Crepez - Devozione - 1961



▲ Carmen Crepez

GALLERIA FIAF

FOTOGRAFIA SOCIALE AMERICANA

Me ntre scriviamo queste note stiamo "montando" la mostra che accompagna la presentazione del libro Dorothea Lange. La vita come visione. 1895 - 1965. Ci siamo appena confessati reciprocamente l'emozione che ab-

biamo provato nel tenere in mano una copia della "Madre emigrante", una delle immagini simbolo nella storia della fotografia: è una delle opere raccolte da Pietro Donzelli in tanti anni di appassionato lavoro ed esposte alla

Galleria FIAF dal 21 novembre al 6 dicembre. Il volume edito dalla Società Editrice Internazionale di Torino, secondo di una promettente collana denominata "Fotografia e Storia", è un saggio biografico curato da Elisabeth



▲ Copyright reproduced from the Collections of Library of Congress
Ben Shahn - Commercianti del Colorado



▲ Copyright reproduced from the Collections of Library of Congress
John Vachon - Locanda abbandonata nella "Tazza di polvere"



▲ Copyright reproduced from the Collections of Library of Congress
Russell Lee - Interno di una fattoria nel sud-est Missouri

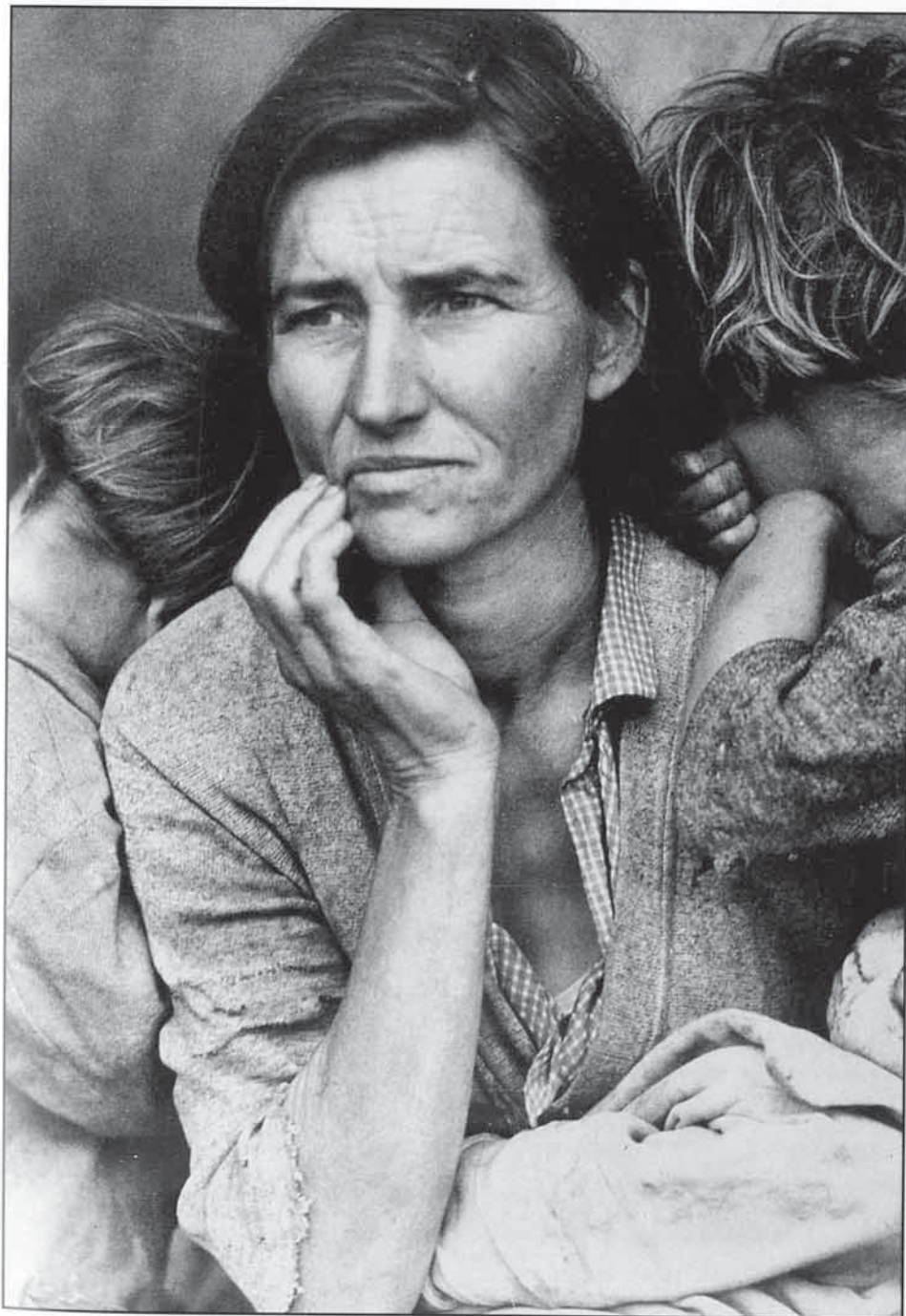


▲ Copyright reproduced from the Collections of Library of Congress
Walker Evans - Cimitero di Easton in Pennsylvania

Partridge, contenente una raccolta di fotografie di e su Dorothea Lange ed una serie di testimonianze e saggi di amici, colleghi, sociologi e storici dell'arte. Il saggio introduttivo a questa edizione italiana è di Piero Racanicchi, profondo conoscitore della fotografia americana di quel periodo. Egli inquadra storicamente e criticamente la vita e l'esperienza fotografica

della Lange, ed afferma, pur prendendo in esame tutta la sua produzione, che: "L'epoca di riferimento è quella americana degli anni trenta" e ci spiega la sua formazione mettendo in evidenza l'influenza che su di lei, e su molti altri fotografi della sua generazione, ebbe, nei primi trent'anni del secolo, l'attività di gallerista, editore ed autore di Alfred Stieglitz. Il crollo finanziario di Wall

Street del '29 era stato seguito da una crisi economica senza precedenti ed una serie di concause negative si era abbattuta sulla già precaria situazione dei lavoratori agricoli del middle west. La Lange, che in quel periodo aveva uno studio di ritrattistica a San Francisco, come scrive Beaumont Newhall: "Durante la grande depressione, si commosse nel vedere le file di affamati, di senza tetto, di disoccupati e si propose di fotografarli...". Le sue fotografie furono notate da Roy E. Stryker, capo della sezione storica dell'allora Rural Resettlement Administration (sarebbe diventata nel 1937 la Farm Security Administration), che nel 1935 la chiamò a collaborare nella sezione fotografica. Con la sua Équipe di fotografi, Striker, come scrive Racanicchi, deve "impostare un'attività di documentazione viva che possa metterlo in grado di coordinare i dati imprecisi e sconnessi dell'informazione. Il compito non è facile. L'assioma, il concetto guida di Stryker è però semplice ed essenziale. Primo: '...la migliore comunicazione avviene nel rapporto diretto con la gente'. Secondo: '... se gli esseri umani si trovano dinanzi o al centro di ciò che fai, stai attento a trat-



▲ Copyright reproduced from the Collections of Library of Congress
Dorothea Lange - Madre migrante - California 1936

Seguivo l'istinto, non la ragione; entrai con l'auto nel campo fradicio e molle e parcheggiai come un uccello che ritorna al nido.

Vidi quella madre affamata e disperata e mi avvicinai a lei, come attratta da una calamita. Non ricordo come le spiegai la mia presenza o la macchina fotografica, ma ricordo perfettamente che non mi fece domande.

Scattai cinque foto, avvicinandomi nella stessa direzione. Non le chiesi come si chiamava né di raccontarmi la sua storia. Mi disse la sua età, trentadue anni. Mi disse che vivevano di verdura, abbandonata nel gelo dei campi attorno, e di uccelli presi dai bambini.

Per comperare cibo aveva appena venduto i pneumatici della sua auto. Sedeva lì, sotto quella tenda, con i figli accalcati intorno, sembrava che sapesse che le mie foto avrebbero potuto aiutarla, così lei aiutò me.

C'era una sorta di rapporto di parità tra noi.

Dorothea Lange ²



▲ Copyright reproduced from the Collections of Library of Congress
Dorothea Lange - Manifesti per le elezioni politiche del Texas

tarli sempre con dignità'. Terzo: '...nessuna immagine deve violare una persona per farla apparire come uno stereotipo'. Quarto: 'comunica attraverso l'immagine nella forma più chiara...e soprattutto non credere che una fotografia possa descrivere tutto ciò che riguarda un fatto. C'è solo una fotografia, tra molte migliaia, che può da sola comunicare tutto'. Oltre a 26 immagini di vari autori tratte dalla raccolta della FSA, in mostra sono esposte anche le fotografie di due fotografi che vengono considerati tra i precursori della fotografia sociale americana: Jacob Riis, che a cominciare dagli anni intorno al 1880, scattò una serie incredibile di fotografie sui quartieri poveri di New York, e Lewis W. Hine, le cui opere contribuirono in modo determinante al varo di una legge per la tutela del lavoro minorile.

**I Direttori della Galleria FIAF
Renato Longo, Claudio Pastrone**

La fotografia documentaria è un modo di accostarsi alle cose, non è una tecnica; è un'affermazione, non una negazione... Lo stile documentario non implica una negazione degli elementi plastici che sono e restano il criterio essenziale di ogni lavoro. Si limita a dare a questi elementi un quadro, una direzione. Così la composizione viene messa in evidenza, valorizzata; e la finezza del tratto, la nettezza dell'immagine, l'uso dei filtri, il sentimento, tutte queste componenti che rientrano in quella vaga nozione che è la "qualità", sono poste a servizio di un preciso scopo: parlare nel modo più eloquente possibile dei soggetti prescelti, usando il linguaggio delle immagini.

Roy E. Stryker ³

Il libro Dorothea Lange "La vita come visione" al prezzo di L. 40.000 (comprese spese postali) può essere ordinato c/o Libreria AGORA Via S. Croce 0/E - 10123 Torino a mezzo Posta o tramite Fax: 011/835973 (pagamento in contrassegno postale)



▲ Copyright reproduced from the Collections of Library of Congress
Dorothea Lange - Profughi dell'inondazione del Missouri



▲ Copyright reproduced from the Collections of Library of Congress
Lewis Wickes Hine
Carpentieri sull'Empire State Building 1931

¹Beaumont Newhall, Storia della Fotografia, Torino, 1984

²Elisabeth Partridge, Dorothea Lange. La vita come visione. 1895-1965, Torino, 1996

³Roy E. Stryker, Documentary Photography, in Encyclopedia of Photography, New York, 1963



▲ Copyright reproduced from the Collections of Library of Congress
Jacob Riis - 1889 Emigrante italiana con bambino in Jersey Street N.Y.



▲ Copyright reproduced from the Collections of Library of Congress
Jacob Riis - 1890 Classe di corrigendi nella Essex Market School di N.Y.



▲ Copyright reproduced from the Collections of Library of Congress
Lewis Wickes Hine - Collocamento dell'ultima trave dell'Empire State Building - 1931

CIAK... SI GIRA!

POLAROID D'AUTORE A VENEZIA

La Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, giunta alla sua 53ª edizione, ha concesso un posto d'onore alla fotografia. Il direttore della Mostra, Gillo Pontecorvo, ha invitato Polaroid ad allestire un set fotografico ad hoc, dove due professionisti di fama internazionale, Fabio Lovino e Fabrizio Marchesi, specializzati nel ritratto d'autore, si avvicendavano ogni giorno dietro la "mitica" 50x60 Polaroid, un esemplare unico al mondo, in grado di realizzare immagini immediate di grande formato (50x60), per ritrarre tutte le più celebri star che sono giunte a Venezia per promuovere i grandi film della prossima stagione. Cimentandosi con questo apparecchio l'artista-fotografo ha potuto sbizzarrirsi in giochi di luce, colore e inquadrature ad ampio respiro, destinate ad ottenere il massimo in un'opera unica ed irripetibile. In un Festival sempre ricco di sorprese, dunque, un'emozione in più: il piacere della diretta in un magico susseguirsi di scatti d'autore, che sono andati a comporre la suggestiva mostra fotografica in progress "Unique Celebrity Pictures", aperta al pubblico, ed arricchita di giorno in giorno di nuovi ritratti dei più famosi ed acclamati protagonisti del cinema d'oggi. Ci piace sottolineare la grande iniziativa come evento di autentica cultura, sapendo creare opere fotografiche preziose ed uniche e sapendo offrirle al pubblico per farlo pascere di buona arte. Accanto a questo momento di elevata portata artistica, la presenza di Polaroid alla Mostra si è tradotta anche in una serie di iniziative diverse, a sottolineare il legame fra Polaroid e il pubblico più giovane. In sintonia con il frizzante clima mondano tipico della kermesse di Venezia, una troupe di giovani fotoreporter, guidati da Maurizio Galimberti, armati di Polaroid è andata a caccia di celebrità in giro per la laguna. Obiettivo: aggiudicarsi ambite immagini-scoop, particolarmente preziose, perché pronte in pochi secondi, di inestimabile valore, poi, se personalizzate subito con l'autografo della star ritratta. "Pezzi unici" che sono stati og-



Foto: /no Marchesi
03/05/86 Venezia

Illeana Douglas
Marchesi

▲ Fabrizio Marchesi - Illeana Douglas attrice - Foto realizzata con la Polaroid 50x60

getto di un'asta benefica promossa da Telefono Azzurro, la nota associazione attivamente impegnata a favore dell'infanzia abbandonata e maltrattata, che si è tenuta nel mese di settembre u.s.,

nell'ambito della manifestazione "Live, quando le stelle non stanno a guardare". Cinema e fotografia, fotografi ed attori per connubi di grande valore artistico, per fare crescere sempre di più il

valore di questa moderna forma di arte e di comunicazione chiamata fotografia.

Angelo Brandi



Vittorio Gassman



Mariotto Sestini



Maurizio Galimberti

Raoul Bova

▲ Maurizio Galimberti - Ritratto di Raoul Bova

AUGUST SANDER

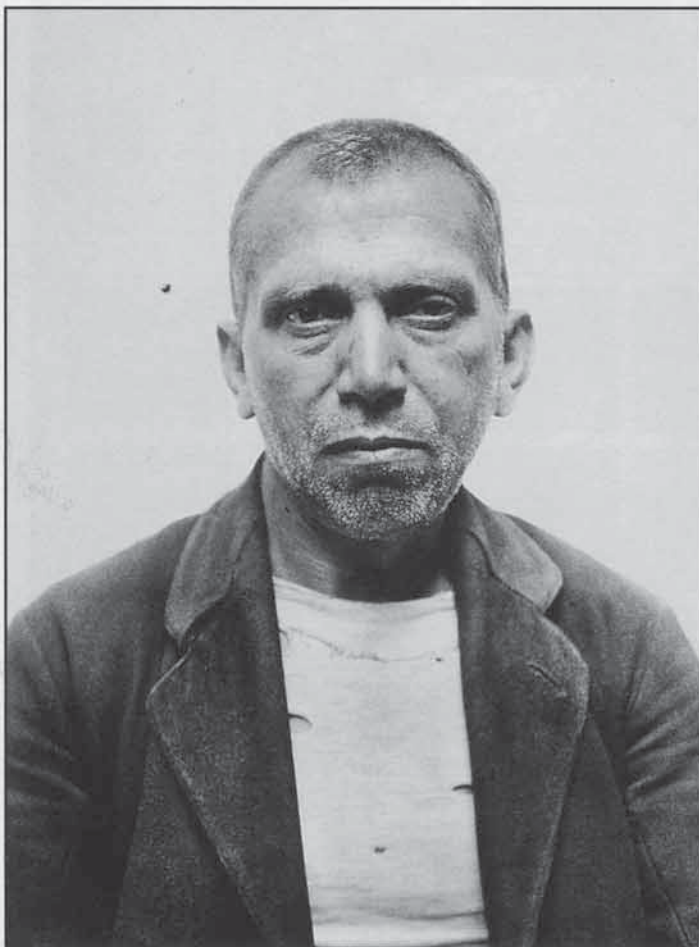
LA FOTOGRAFIA NON HA OMBRE OSCURE

**Museo di Storia della
Fotografia Fratelli
Alinari 12 settembre
1996 - 15 gennaio 1997**

Inaugurata una nuova grande mostra presso il Museo Alinari con le magnifiche fotografie di A. Sander, forse il più grande fotografo tedesco: 190 immagini in bianco e nero, originali,

provenienti dall'Archivio Sander di Colonia, di proprietà della Fondazione Culturale della Cassa di Risparmio di Colonia City-Treff. "I tempi passati ci hanno consegnato scritti e libri con delle figure, ma la fotografia ci ha dato nuove possibilità e compiti diversi rispetto alla pittura. La fotografia permette di ritrarre le cose nella loro grandiosa bellezza, ma anche nella loro orrenda realtà" (A. Sander). Con questa frase Sander ci introduce al suo modo di operare, poiché vede la fotografia esclusivamente come raffigurazione

della realtà, che può essere trasmessa ai posteri. I suoi ritratti sono quindi un lavoro sistematico che segue una precisa concezione ideologica. "Uomini del XX secolo" è il suo progetto ideologico, storico-sociologico, convinto com'è che è opportuno accumulare immagini per testimoniare la società del suo tempo e del luogo in cui vive. È una vera e propria opera di documentazione suddivisa per classi sociali, per mestieri, per età, per condizioni di vita. Uomini e donne sono ritratti rigorosamente nel loro ambiente abituale, signore e signo-



▲ August Sander - Abitante di un ricovero, 1930



▲ August Sander - Figli di contadini, Westerwald, 1912 circa

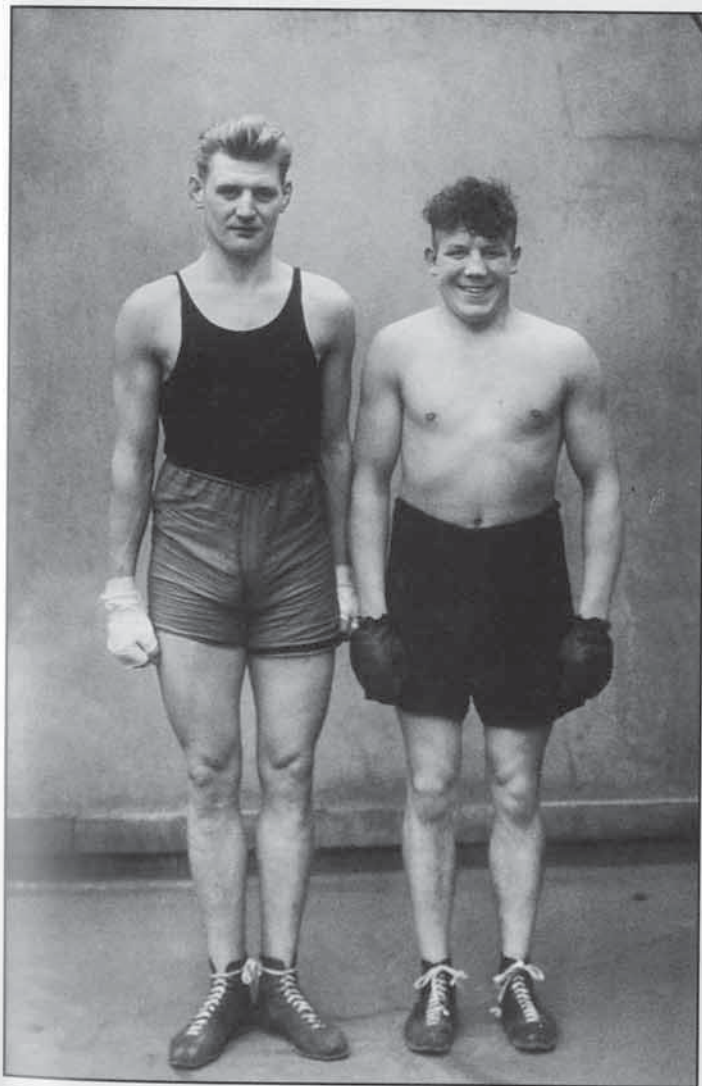
ri negli angoli delle loro case signorili, i saltimbanchi nei loro abiti di scena, il manovale con un carico di mattoni sulle spalle. Di ognuno Sander cerca di carpire l'essenza e di fotografarla nell'attimo in cui l'atteggiamento o lo sguardo gli sembrano più eloquenti: si possono riconoscere anche senza leggere le didascalie gli sguardi dei diseredati o quelli degli intellettuali, le signorine di buona famiglia o l'attrice di strada, l'artista o il politico. Sander, che ha vissuto della propria fotografia, non può essere definito un fotografo commerciale, ma la sua è vera arte, proprio perché ha messo nelle sue opere l'idea astratta oltre alla realtà che gli permetteva di realizzare immagini "sature di tempo". Nel periodo storico più difficile per la Germania, negli anni '30-'40, Sander ha interrotto il suo lavoro di ricerca sul ritratto, per dedicarsi al pae-

saggio, inteso in modo assai romantico, legato quasi esclusivamente al Reno e la Sibegebirge, oppure alla flora della montagna renana. Nato nel 1876 a Herdorf/Heller, nella Renania Palatinato, muore nel 1964 a Colonia. La Alinari e la Fondazione hanno realizzato un esauriente e prezioso catalogo di 270 pagine e 215 fotografie in dualtone. È una mostra che suggerisco di vedere anche a tutti i nostri ritrattisti, perché in questi ritratti si può capire come si può andare al di là dell'aspetto esteriore e fotografare un'idea.

Maria Elena Piazza

August Sander ▶

Mia moglie
nella gioia e nel dolore - 1911



▲ August Sander - Pugili, 1929



▲ August Sander - Manovale, 1928

AI CONFINI DELLA FOTOGRAFIA

PORTFOLIO IN PIAZZA A SAVIGNANO SUL RUBICONE



▲ Roberto Bastianoni



▲ Roberto Bastianoni

Portfolio in Piazza è una manifestazione, giunta quest'anno alla V edizione, ormai conosciutissima ed in continua crescita.

Portfolio in Piazza è nato con il principale scopo di offrirsi come occasione e opportunità di incontro e di scambio diretto fra fotografi, il loro lavoro e professionisti della critica, dell'editoria specializzata e noti personaggi del mondo fotografico.

Sono stati centoquaranta i partecipanti alla lettura dei portfolio, alla ricerca di un giudizio, che oltre a rappresentare un'opportunità di confronto, offriva un vero e proprio trampolino di lancio con la possibilità, per i più meritevoli, di farsi conoscere da un vasto pubblico attraverso una serie di mostre in sedi prestigiose.

La giuria del V Portfolio in Piazza composta da Lanfranco Colombo, direttore artistico e da Enzo Carli, Lello Piazza,

Ken Damy, Giorgio Rigon e Alberto Piovani, ha deciso di assegnare i due primi riconoscimenti al portfolio di **Alessandra Lanese**, per l'equilibrio compositivo, la dissolvenza dei toni, l'eleganza formale dell'autoritratto e a **Roberto Bastianoni** per l'inventiva e la calibrata realizzazione della composizione fotografica.

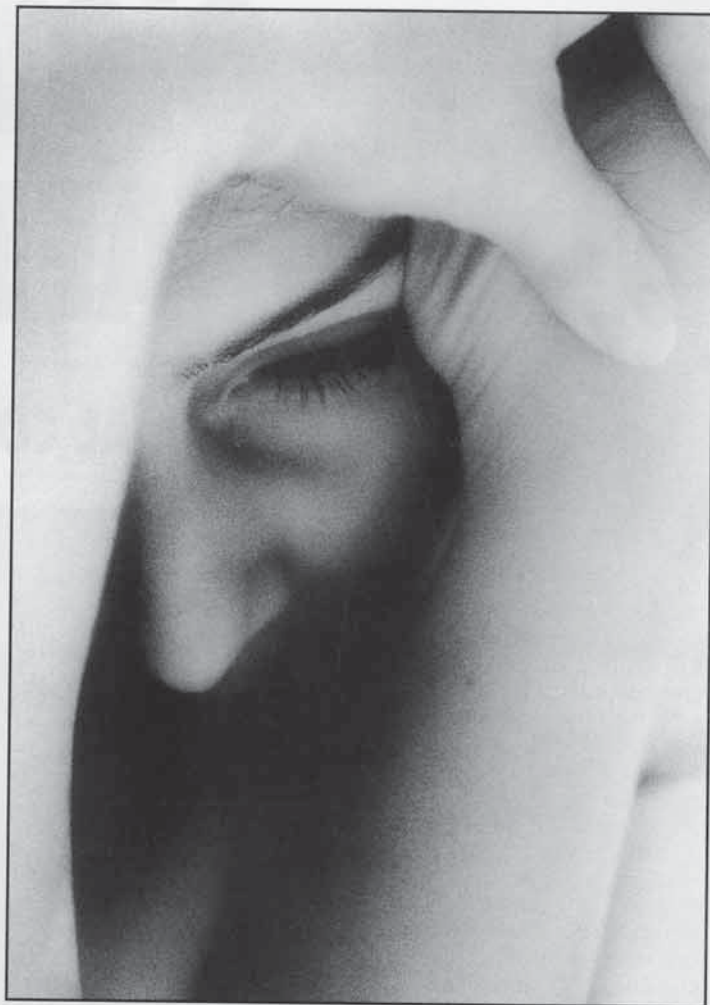
Inoltre ha attribuito una menzione d'onore al portfolio di **Silvio Canini** per la rigorosa organizzazione dell'impianto formale, unita al modernismo del linguaggio di reportage. La giuria ha pure ritenuto di selezionare tre immagini dei seguenti autori finalisti da inserire in una collettiva itinerante: **Angelo Bani, Enrico Barberi, Giancarlo Basili, Silvano Chiappin, Nicola Cioni, Vincenzo Cottinelli, Giovanni Geron, Paolo Ramponi, Valerio Rebecchi, Franco Tabarroni, Cristina Zamagni, Luca Zampedri**. Inoltre una collettiva di fotografie di Angelo Bani, Giancarlo Basili, Giovanni Geron e Paolo Ramponi circonda in un circuito della regione dell'Istria (Croazia). Ma per gli appassionati di fotografia la manifestazione



▲ Un attimo della manifestazione. Da sinistra a destra P. Branzi, F. Ferroni e M. Giacomelli



▲ Alessandra Lanese



▲ Alessandra Lanese

non finiva qua: si potevano ammirare ben undici mostre fotografiche di alto livello, si poteva partecipare ai seminari e seguire incontri con esperti ed editori specializzati.

Quest'anno Portfolio '96 ha inteso esplorare il tema della creatività e della sperimentazione nel mondo della fotografia, dai rapporti con le altre arti visive alle nuove frontiere delineate dall'uso dei computer.

Il tema "Ai confini della Fotografia" è suonato come una provocazione, ma anche come un incitamento alla creazione di nuove idee e proposte di arte visuale. Due mostre collettive offrivano una panoramica della sperimentazione visiva in atto ("Il ritratto maltrattato": sei fotografi internazionali per sovvertire le regole e i canoni del ritratto fotografico; "Ai confini della fotografia", sedici fotografi internazionali per un puro sperimentalismo visivo), cui si affiancava l'esposizione di Luigi Veronesi, autore fondamentale nella storia delle

avanguardie.

Gli incontri con Mimmo Castellano, noto ricercatore nel campo dell'informatica applicata alla fotografia e al design, apriva nuovi ed ipotetici orizzonti per la fotografia del domani. Di grande interesse la proiezione della ricerca visiva di Mario Beltrambini. Di magica attrattiva l'antologica dedicata al grande Luigi Ghirri. Nella raccolta di immagini, tratte da diverse ricerche (tra cui Atlante, Studio Morandi, Mini Italia, Paesaggi, Kitsch) ritroviamo lo sguardo ironico e metafisico del maestro, che ci restituisce fotografie di estrema pulizia formale e ci propone i segni attraverso cui passano i vari codici di trascrizione del mondo. Inoltre Piergiorgio Branzi esponeva "Diario Moscovita", Alessandro Cirillo con "Trittici dell'apparenza", Fabio Boni con "Vidonci", Roberto Rossi con i suoi "Ritratti", Mario Beltrambini presentava con il suo diaporama "Tele Visioni".

Per quanto riguarda il concorso "Opera

Prima", che assegnava il premio di 1 milione e la possibilità di esporre al Portfolio '97, è stato assegnato al fotografo giornalista **Giampiero Corelli** con il libro "Alle soglie dell'eterno", pubblicato per il Monastero delle Monache Carmelitane di Ravenna dalle edizioni Mistral. Il libro narra una storia con una raccolta di immagini di notevole valore fotografico, in piena armonia fra la scelta dei testi, quella delle immagini e della presentazione grafica.

In definitiva, penso, che Portfolio in Piazza sia un appuntamento non dico importante, ma fondamentale per fare i conti con la fotografia di oggi e la sua evoluzione, un appuntamento ricco di offerte, tanto da non stupire l'enorme affluenza di pubblico. Sono le manifestazioni come questa che rendono più grande ed importante la fotografia.

Roberto Rossi

GIOVANE FOTOGRAFIA ITALIANA

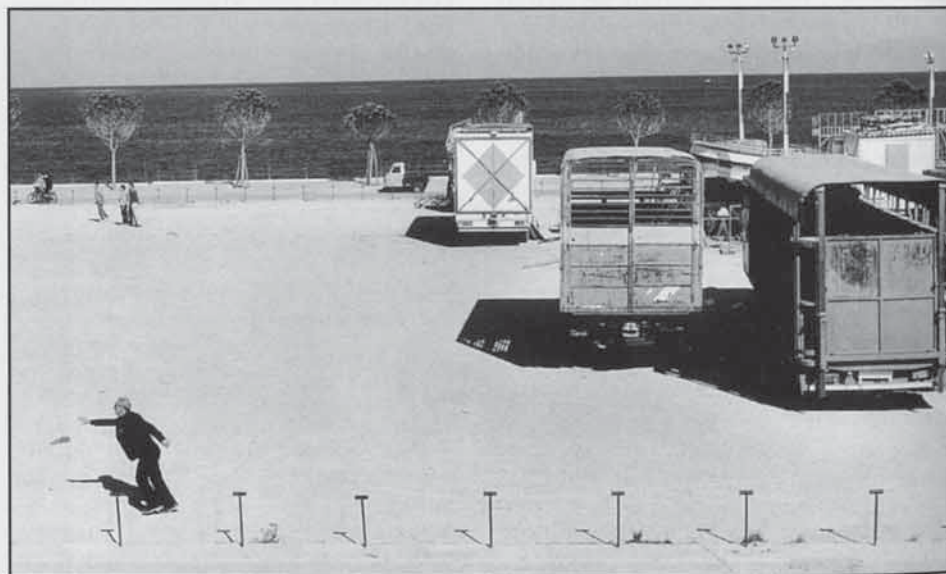
GUIDA AL COLLEZIONISMO

Segnaliamo un'interessante operazione: il libro "Giovane Fotografia Italiana - guida al collezionismo", edito da Gente di Fotografia. Attraverso queste pagine conosciamo una produzione fotografica di alto livello qualitativo, che costituisce il risultato di una nuova arte italiana, capace di mettersi allo stesso livello dei grandi nomi stranieri, già conosciuti e apprezzati. È inutile propinare lo stesso discorso del poco apprezzamento della fotografia artistica italiana in suolo patrio, preferiamo, invece, sottolineare tutto ciò che di positivo avviene attorno alla fotografia e non tutto ciò che dovrebbe avvenire.

Come già abbiamo detto questo libro curato da Vincenzo Mirisola, costituisce un'operazione positiva e coraggiosa perché presenta un tipo di fotografia nuova, fresca, poco conosciuta, lontana dal manierismo e soprattutto perché vuole iniziare un discorso sulla fotografia da comprare e da collezionare come qualsiasi altra opera d'arte. Cosa quasi sconosciuta nel nostro Paese la pratica del collezionismo riuscirà definitivamente ad assurgere la fotografia fra le nobili arti. Ogni fotografo presentato nelle pagine della pubblicazione (sono 59 autori in ordine alfabetico), oltre al profilo biografico e artistico, viene accompagnato dalla quotazione dell'intera produzione fotografica. "Il collezionismo fotografico è una pratica ancora scarsamente diffusa in Italia, per la cui definitiva affermazione è necessario, a nostro parere, puntare soprattutto sugli autori nazionali e sui giovani che non possono non costituire la base dell'offerta di ogni Galleria che si rispetti. Le quotazioni riportate in questo libro, tendenzialmente basse rispetto alla media internazionale, vogliono essere di stimolo alla formazione di nuove raccolte di immagini (...)



▲ Giuseppe Gargano - Senza titolo



▲ Andrea Attardi - Porticello - 1989

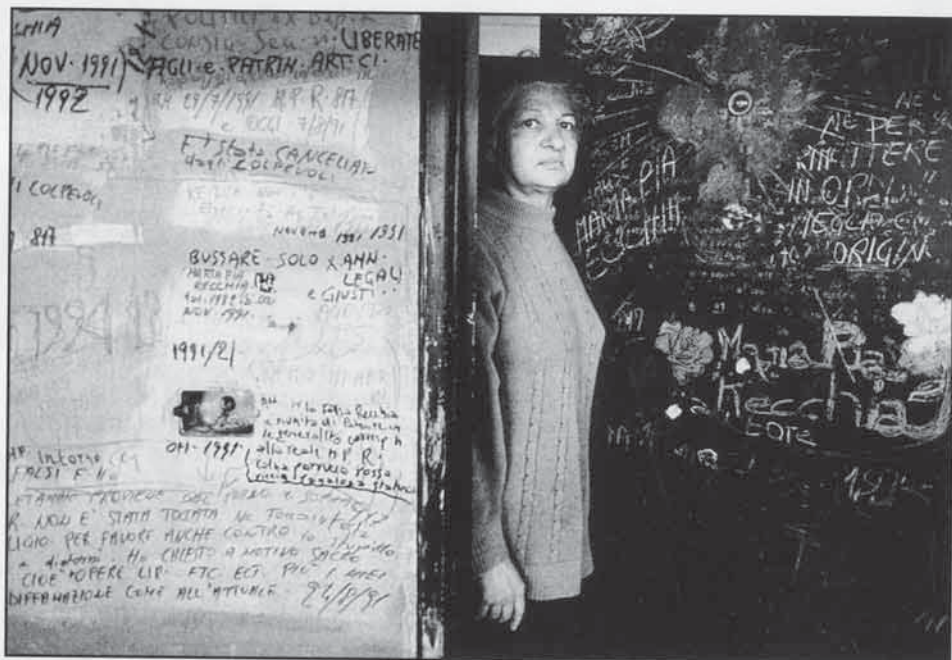
siamo convinti, il mercato della fotografia artistica ha anche in Italia grandi potenzialità, ma deve necessariamente affiancarsi ad iniziative volte a diffondere la cultura fotografica, e a far nascere, assieme ad un dibattito serio e costruttivo sul medium, anche l'amore per le immagini" (Vincenzo Mirisola). Gli autori presentati hanno tutti esposto o esporranno nelle mostre organizzate da Gente di Fotografia.

Chi fosse interessato al libro può richiederlo direttamente a: Gente di Fotografia - Via Telesino 31 90135 Palermo - Tel/Fax 091-406359.

Il libro al costo di 70.000 sarà in vendita a lire 56.000 per i Soci FIAF (sconto del 20%).

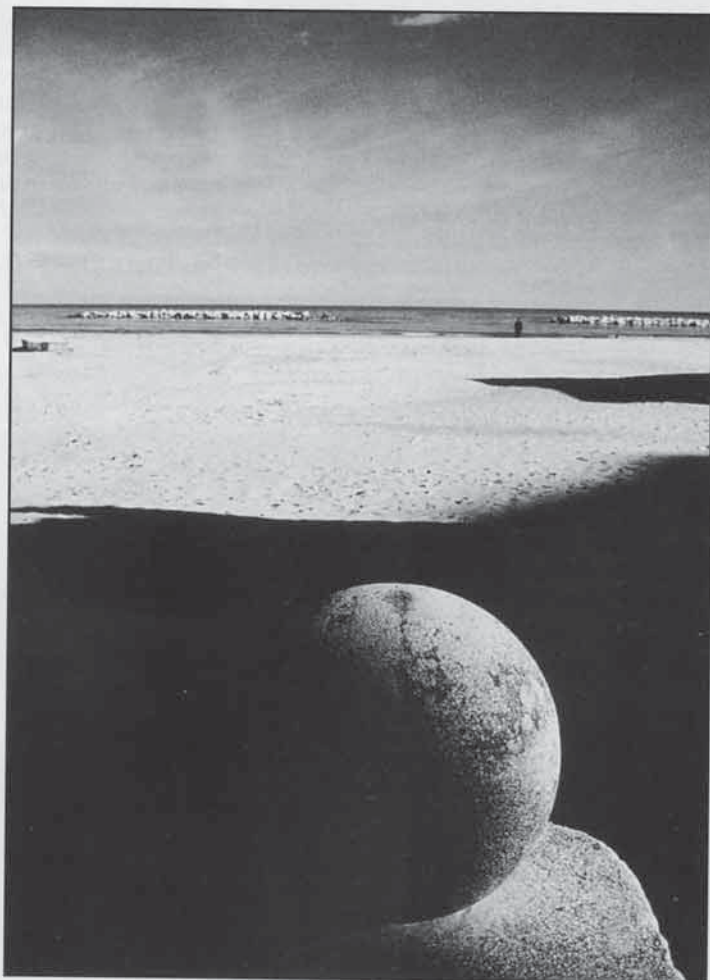
La quota andrà versata con anticipo sul conto corrente postale N° 17949900 intestato a: Gente di Fotografia, Via Telesino 31 90135 Palermo.

Per le spedizioni in Contrassegno sarà aggiunta la somma di Lire 5.000 in spese postali.



La Redazione

▲ Roberto Cavallini - Immagini di un insolubile conflitto



▲ Antonio Catellani - Nudo riflesso - 1992

▲ Ennio Brilli - Luoghi silenziosi

I.S.F.

IMAGE SANS FRONTIERE

Poco tempo fa, in Francia, il 25 maggio 1994, è stata costituita l'Organizzazione Internazionale Image Sans Frontière (ISF) ed in breve tempo si è diffusa su più di 15 Paesi europei. Tale diffusione ha fatto sì che nell'Assemblea annuale il Direttivo guidato dal Presidente Claude Hennart abbia deciso di istituire delle Zone di Sviluppo per poter meglio seguire gli associati di tutte le nazioni europee e di affidare a Nicole Diana (Belgio) il Nord Europa, a Derek M. Slattery (Svizzera) l'Europa Centrale ed Orientale con esclusione della Francia e a Riccardo Busi (Italia) l'Europa Meridionale.

Incuriosito da questo evento, sono andato a parlare con l'amico Riccardo. **Quali sono le principali caratteristiche dell'ISF?**

"Image Sans Frontière vuole contribuire allo sviluppo della fotografia amatoriale europea, promuovendo l'immagine di qualità in tutte le sue forme, con un occhio particolarmente attento alle nuove tecnologie. Il primo scopo dei suoi associati è di far conoscere i propri lavori favorendo scambi a livello nazionale ed in particolare modo internazionale. Image Sans Frontière si pone inoltre come il complemento naturale di una Federazione grazie al suo Bollettino trimestrale, alla sua azione di controllo sui saloni, ai suoi articoli sull'immagine tradizionale e su quella computerizzata, all'organizzazione di stages sul ritocco dell'immagine, al suo Simposio Europeo e ai suoi contatti fotografici a livello Internazionale."

Ma quali sono gli obiettivi che si pone l'ISF?

Promuovere foto e foto-

grafi, prevenire e preparare il futuro sono i due principali obiettivi dell'ISF. Essi non sono assolutamente in antitesi con l'attività delle altre principali Associazioni Internazionali (FIAP / PSA / RPS). Anzi l'ISF ricerca con esse un continuo scambio di informazioni e utilizza i premi ottenuti nelle manifestazioni da esse organizzate per assegnare le proprie onorificenze. Per quanto riguarda in particolare la FIAP ricordiamo che mentre questa si rivolge direttamente alle Federazioni Nazionali, l'ISF ha come suoi diretti interlocutori i singoli autori. In alcuni casi, come ad esempio per la PSA, sono state create addirittura delle funzioni che agevolano gli iscritti ISF soci della PSA (*Relations avec la PSA*).

Tra i soci ISF ci sono diversi autori europei di fama internazionale, me ne puoi citare qualcuno?

Posso citare J.C. Hennart EFIAP, C. Diana EFIAP/s, D. Slattery EFIAP/b, J.C. Bacle EFIAP, S. Iatropoulos AFIAP, G. Samoyault EFIAP, P. Asmarandei AFIAP, J. Camilleri EFIAP, M. Kriegelstein MFIAP, J.P. Weyer EFIAP, P. Ruiz EFIAP e molti altri ancora.

Anche gli italiani aderenti alla ISF sono già numerosi (48 fotoamatori e 9 circoli) nonostante che nessuna importante azione promozionale sia stata finora fatta. Inoltre la stessa FIAF ha dato pieno riconoscimento dell'importanza dell'ISF e al pari di altre federazioni nazionali europee vi ha aderito in prima persona.

Esistono iniziative riservate ai soci e ai Club ISF?

I singoli autori iscrivendosi all'ISF possono partecipare alle varie mostre e proiezioni sia a livello nazionale che internazionale a loro riservate, mentre i Club con la loro adesione possono richiedere proiezioni, mostre di autori ISF europei e gli indici di qualità per i concorsi internazionali da loro organizzati.

Quali sono le onorificenze che ISF assegna ai singoli autori?

Sono l'ED.ISF (*Exposant Distingué*), EH.ISF (*Exposant Honorable*), ER.ISF (*Exposant Renommé*). Esse sono attribuite unicamente in base ai premi ottenuti in saloni internazionali con patrocini FIAP, PSA, RPS conseguiti dal 1990 ad oggi. Per la loro attribuzione sono richiesti 30 punti per la prima onorificen-

za, 80 punti per la seconda e 200 punti per la terza. Il punteggio deve essere così calcolato: 2 punti per ogni Menzione d'Onore, Certificato di Merito, Segnalazione, Diploma e 5 punti per ogni Trofeo, Coppa, Medaglia o Targa. Ad oggi gli autori italiani insigniti di tali onorificenze sono: E. Patacca ED.ISF, A. Barelli ED.ISF, C. Delli ED.ISF, A. Marchesi ED.ISF ed io EH.ISF. Sulle ulteriori onorificenze di nuova istituzione (D.ISF, H.ISF e P.ISF) più ampie informazioni possono essere richieste dai singoli soci.



▲ Carlo Diana - The jump

Silvano Monchi

ISCRIZIONE 1997 ALLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

L A F I A F

TES SER AME NTO

FIAF



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE



LA F.I.A.F. AI FOTOAMATORI ASSOCIATI PER IL 1997 OFFRE:

- La possibilità di entrare a fare parte del grande mondo fotoamatoriale italiano.
- La tessera sociale per distinguersi ed ottenere sconti
- La rivista mensile "IL FOTOAMATORE"
- Il prestigioso "ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO" (la più grande finestra aperta sulla produzione fotoamatoriale italiana)
- L'inserimento negli indirizzari di organizzatori di concorsi fotografici nazionali ed internazionali, mostre, workshop ed altre manifestazioni fotografiche, per ricevere bandi, inviti e promozioni
- La possibilità di ottenere gratuitamente l'esame critico di propri lavori, da parte di esperti a livello nazionale, direttamente in occasione di congressi nazionali o regionali e di partecipare a corsi di aggiornamento per giurati di concorsi
- L'opportunità di entrare a far parte, con proprie raccolte di fotografie, del Circuito Mostre FIAF (CIRMOF)
- La possibilità di fregiarsi di onorificenze nazionali (BFI - Benemerito della Fotografia Italiana, AFI - Artista Fotografo Italiano, MFI - Maestro Fotografo Italiano) e la possibilità di ottenere onorificenze internazionali (AFIAP - Artiste FIAP, EFIAP - Excellence FIAP, M.FIAP - Maître FIAP, ESFIAP - Excellence pour Service rendus FIAP, Hon.EFIAP - Honoraire Excellence FIAP)
- La possibilità di abbonarsi alla circolare FIAP - Federation Internationale de l'Art Photographique, contenente modalità di partecipazione e calendario dei concorsi fotografici FIAP, che si svolgono in tutto il mondo
- La possibilità di sottoscrivere la tessera della FIAP - Federation Internationale de l'Art Photographique, con validità a vita
- Sconti sulle quote di partecipazione ai concorsi patrocinati FIAF o organizzati da associazioni FIAF e riduzioni, ove previste, sugli ingressi a mostre e rassegne fotografiche
- sconti sugli abbonamenti alle seguenti riviste e sull'acquisto di pubblicazioni (ottenibili inviando, unitamente all'importo, fotocopia della tessera FIAF valida per il 1997)
*EDIZIONI EDAV: Libri, Diapositive, Lucidi con sconto del 20%, edizioni in Videocassetta con

sconto del 15%

indirizzo: CISC - Centro Internazionale Spettacolo e Comunicazione Sociale Via Giolitti, 208
00185 Roma

*FOTOCINE 80, con lo sconto del 25%

indirizzo: S.F.E. Redazione

Corso Meridionale, 39

80143 Napoli.

*FOTOGRAFARE

*ALMANACCO DI FOTOGRAFARE

con lo sconto del 10%

Indirizzo: Cesco Ciapanna Editore S.P.A.

Via Lipari, 8

00141 Roma

*PROGRESSO FOTOGRAFICO

*TUTTI FOTOGRAFI

*ZOOM

*CLASSIC CAMERA

con lo sconto del 10%

indirizzo: Editrice Progresso s.r.l. - Viale Piceno, 14

20129 Milano

*FOTOGRAFIA REFLEX,

con lo sconto del 20%

indirizzo: Editrice REFLEX s.r.l. - Via di Villa Severini,

54 - 00191 Roma

*IL FOTOGRAFO quota di abbonamento annuale (12 numeri L. 70.000 - sconto del 20% = L. 56.000 + due libri omaggio a scelta tra i seguenti titoli: "Come fotografare in bianco e nero", "Come fotografare animali", "Come fotografare il nudo", "Come fotografare i filtri").

*FOTOMAGAZINE quota di abbonamento annuale (12 numeri L. 70.000 - sconto del 20% = L. 56.000 + due libri omaggio a scelta tra i seguenti titoli: "Come fotografare in bianco e nero", "Come fotografare i paesaggi", "Come fotografare i filtri", "Come fotografare le donne").

Via G.B. Pergolesi, 8

20124 Milano

*FOTOGRAFIA con sconto del 25%

indirizzo Red. FOTOGRAFIA Via Zuretti, 2/A

20125 Milano

*GENTE DI FOTOGRAFIA con sconto del 10%

indirizzo GENTE DI FOTOGRAFIA Via Telesino, 31

90135 Palermo

*LIBRI NUOVA ARNICA EDITRICE

con sconto del 10%

indirizzo Via Dei Reti, 19/A - 00185 Roma

LA F.I.A.F. AI CIRCOLI ASSOCIATI PER IL 1997 OFFRE:

- Attestato di iscrizione da esporre nella propria sede
- La possibilità di intrattenere rapporti con i circoli associati e partecipare insieme ad attività fotografiche di più ampio orizzonte ed a tutti i livelli, fino a quello internazionale, tramite il coordinamento e l'assistenza



delle strutture periferiche dei Delegati provinciali e regionali

- La rivista mensile "IL FOTOAMATORE", con la possibilità di collaborarvi annunciando e relazionando le proprie attività

- Il prestigioso "ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO" (180 pagine delle quali 80 di foto a colori e in B/N) con inseriti i dati, l'indirizzo e le cariche sociali di tutti i circoli affiliati, compreso il proprio

- La possibilità di utilizzare i servizi e l'assistenza che la Federazione fornisce gratuitamente, tramite la Segreteria ed i propri dipartimenti con la eventuale presenza diretta di esperti nei vari settori culturali ed organizzativi, con il solo rimborso delle spese reali di trasferta, quali ad esempio:

- *Conversazioni o conferenze a tema per una o più serate

- *Corsi di fotografia avanzata e su criteri di lettura e valutazione delle immagini fotografiche

- *Corsi specifici e di base con l'assistenza nelle riprese in interni ed esterni

- *Corsi di aggiornamento per giurati di concorsi fotografici

- *Valutazione critica di esperti nazionali su lavori di soci

- *Serate di proiezione di audiovisivi e diapositive di autori FIAP e FIAF

- *Consulenza per la realizzazione di meeting, tavole rotonde, convegni, congressi ecc.

- *Diffusione a livello provinciale, regionale e nazionale delle mostre sociali o individuali dei soci, tramite il CIRMOF (Circuito Mostre FIAF) ed i patrocinii regionali

- *Consulenze e consigli sugli aspetti organizzativi e fiscali del circolo

- Per queste ed altre consulenze non menzionate informarsi in Segreteria

QUOTE DI ADESIONE

SOCI EFFETTIVI

(Associazioni, Circoli, Gruppi)

- L'adesione è valida se viene, insieme all'iscrizione del club, sottoscritta almeno una tessera di socio ordinario, preferibilmente a nome del Presidente o di chi ha la rappresentanza dell'Associazione

(iscrizione club)	L. 150.000
(iscrizione socio ordinario)	L. 55.000

totale	L. 205.000
---------------	-------------------

SOCI INDIVIDUALI

ISCRITTI A FOToclub

(iscrizione tramite Fotoclub di appartenenza)

- SOCI ORDINARI L. 55.000

- SOCI JUNIORES (di età inferiore a 25 anni, inviando fotocopia di documento d'identità) L. 30.000

- SOCI AGGREGATI (familiari) L. 20.000

NON ISCRITTI A FOToclub

(direttamente a segreteria FIAF)

- SOCI ORDINARI L. 65.000

- SOCI JUNIORES (Di età inferiore a 25 anni, inviando fotocopia di documento d'identità) L. 40.000

INFORMIAMO CHE LA DIFFERENZA DI LIT. 10.000 FRA SOCI ISCRITTI TRAMITE CLUB E QUELLI ISCRITTI SINGOLARMENTE È DOVUTA AI MAGGIORI ONERI DI SEGRETERIA CHE QUESTI ULTIMI COMPORTANO

L'ADESIONE PER STATUTO DEVE AVVENIRE

ENTRO IL 31/1/1997

- TESSERA FIAP A vita, riservata ai tesserati FIAF L. 100.000

- ABBONAMENTO a circolari FIAP L. 20.000

- SUPPLEMENTO Annuario Rilegato L. 10.000

IMPORTANTE

I soci che si iscriveranno

entro il 31/1/'97

riceveranno in

omaggio

l'esclusivo

cappellino con

ricamato lo

stemma FIAF





TARIFFARIO PER I SERVIZI AI SOCI IN VIGORE DAL 1/1/'97

Patrocinio ai concorsi Nazionali con validità statistica FIAF. (incluso attestato, indirizzario concorsi aggiornato su etichette autoadesive, serie di tre medaglie FIAF, tipo oro, argento e bronzo, inserimento nella rubrica Concorsi de "Il FOTOAMATORE" e rilevamento statistico)
L. 300.000

Raccomandazione FIAF a concorsi nazionali (stessi servizi come patrocinio, esclusa la fornitura delle medaglie FIAF ed il rilevamento statistico)
L. 150.000

Patrocinio FIAF Nazionale Circuito Mostre CIRMOF (Per mostre personali o collettive, sottoposte ad esame critico e rilascio di attestato, senza scadenza)
L. 200.000

Patrocinio Regionale, per mostre personali e collettive (Valido per ogni esposizione singola e rilascio di attestato)
L. 30.000

Manifestazione riconosciuta dalla FIAF (Valido per ogni manifestazione singola e rilascio di attestato)
L. 30.000

Patronage FIAP Concorsi

Internazionali (Oltre alla quota per il patrocinio nazionale, compreso indirizzario e serie completa delle tre medaglie FIAP, tipo oro, argento, bronzo)
L. 150.000

Altri indirizzari su etichette, cadauna L. 100

Pubblicazione del bando e/o del catalogo su "Il Fotoamatore", supplementi, oltre la quota di patrocinio o di raccomandazione

Per Bando e scheda di una facciata in b/n L. 600.000

Per catalogo di una facciata con testo e/o foto in b/n e una facciata con testo e/o foto in clp L. 1.300.000

Per ogni facciata in b/n in più L. 400.000

Per ogni facciata a colori in più L. 600.000

Spazi Pubblicitari riservati alla promozione di iniziative e manifestazioni organizzate dai Fotoclubs

(una pagina) L. 600.000
(mezza pagina) L. 300.000
(un terzo di pagina) L. 200.000
(un quarto di pagina) L. 150.000

Supplemento per la spedizione de "Il FOTOAMATORE" contenente il catalogo che a richiesta e fornendo i relativi indirizzi,

verrà effettuato dalla Segreteria ai partecipanti non soci FIAF
L. 2.500

Rimborsi spese per istruzione pratiche di proposte di onorificenze, nazionali ed internazionali, per meriti artistici AFI - AFIAP EFIAP - M.FIAP

(Sono gratuite quelle per meriti organizzativi)
L. 100.000

Tariffario oggetti per i soci [*] (spese di spedizione a parte)

Medaglia FIAF
tipo oro L. 40.000
tipo argento L. 35.000
tipo bronzo L. 30.000
serie completa L. 100.000

Medaglia FIAP
tipo oro L. 90.000
tipo argento L. 70.000
tipo bronzo L. 50.000
serie completa L. 200.000

Cravatta FIAF in seta blu e marchio FIAF in oro L. 15.000

Distintivo FIAF normale o nei colori delle onorific. L. 10.000

Distintivo FIAP normale o nei colori delle onorific. L. 10.000

Adesivo FIAF normale o nei colori delle onoreficenze L. 1.500

Adesivo FIAP normale o nei colori delle onoreficenze L. 2.000

[*] Per ordini di materiale le spese di spedizione sono a carico del richiedente.

Spett. Segreteria F.I.A.F.
Corso San Martino, 8
10122 TORINO

SCHEDA ISCRIZIONE INDIVIDUALE ANNO 1997

Cognome _____ Nome _____ Soc.Ordinario (tramite club)
Lit. 55.000

Onorificenza _____ Anno di nascita _____ Tel. _____ Soc.juniores (tramite club)
Lit. 30.000

Via / Piazza _____ C.A.P. _____ Soc.Aggregati (tramite club)
Lit. 20.000

Città _____ Prov. _____ Soc.Ordinario (individuale)
Lit. 65.000

Anno iscrizione _____ N° Tessera _____ Soc.juniores (individuale)
Lit. 40.000

Fotoclub di appartenenza _____

UNICEF

50 ANNI DALLA PARTE DEI BAMBINI

In occasione delle celebrazioni per il cinquantenario dell'UNICEF, dal 4 dicembre 1996 al 6 gennaio 1997 si terrà al Palazzo delle Esposizioni di

Roma la grande mostra fotografica "UNICEF, 50 anni dalla parte dei bambini". Promossa dal Comitato Italiano per l'UNICEF con il Comune di Roma e Contrasto, la mostra si articolerà in tre sezioni espositive che forniranno una visione complessiva sull'attività dell'UNICEF dalla sua fondazione ad oggi.

La prima sezione, "L'eredità storica", ripercorre le tappe della storia del Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia. La ricostruzione nel dopoguerra, l'emergenza latte nell'Europa devastata, fino ai pro-

grammi educativi e alle campagne di vaccinazione degli anni 50 e 60. Particolare risalto verrà dato al lavoro di David "Chim" Seymour, fotografo tra i più rappresentativi del nostro tempo e fondatore di Magnum Photos, che proprio per l'UNICEF in Italia documentò il dopoguerra.

La seconda sezione, "Le emergenze di oggi", illustra l'impegno dell'UNICEF nei programmi per l'infanzia nei Paesi in via di sviluppo: alimentazione, istruzione, campagne sanitarie, emergenza nelle situazioni di conflitto armato. Per ogni argomento saranno indicate le principali aree di intervento nel mondo. La terza sezione, "6 reportage per l'UNICEF", presenta le storie che Francesco Zizola ha realizzato in cinque diversi paesi del mondo, con l'aiuto dell'UNICEF, nell'ambito di un progetto fotografico tuttora in corso e di ampio respiro sulla difficile condizione dell'infanzia di oggi.

Per questi reportage Zizola ha già ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali. La mostra presenta circa 180 fotografie, tutte rigorosamente in bianco e nero, di grande impatto emotivo ed enorme valore storico che verranno raccolte in un catalogo.

Nelle sale del Palazzo delle Esposizioni, sarà, inoltre, allestito un tendone che ospiterà le fotografie realizzate da Reza Deghati per un progetto di "photo tracing" concepito dall'UNICEF e dalla Croce Rossa in Ruanda. I bambini ruandesi separati dalle famiglie durante la guerra, sono stati fotografati ed i loro ritratti esposti in tendoni allestiti nei campi profughi dello Zaire in modo che i genitori possano rintracciare i figli dispersi, e così che già 14.786 bambini hanno potuto ritrovare le loro famiglie.

Palazzo delle Esposizioni Via Nazionale, 194 Informazioni: tel. 06 4745903.



▲ Francesco Zizola/Contrasto - Angola 1996, Bambini vittime delle mine nelle strade di Luanda



▲ Egitto 1947 circa, bambini iugoslavi giocano nel campo rifugiati Unrra a El-Shatt

La Redazione

180 BASAGLIA

UNA MOSTRA FOTOGRAFICA DI DARIO COLETTI

Ve la ricordate la legge Basaglia? È quella legge che porta il nome dello psichiatra Franco Basaglia, il pensiero del quale viene accolto nel 1978 e sancito definitivamente con la legge siglata 180.

In base ad un'altra legge, la 724/94, entro il 31 dicembre 1996 i manicomi devono essere definitivamente chiusi in adempimento a quanto stabilito dalla legge 180. Ci siamo.

Cosa è accaduto e cosa accadrà?

Ventimila persone non più chiuse, ventimila persone che generano un conflitto: un conflitto di potere e di interesse fra il paziente e la famiglia, fra il medico e l'ammalato, fra l'adulto e il giovane, il docente e lo scolaro, l'uomo e la donna, l'individuo e la società.

I conflitti sono sempre difficili a scomparire.

Il processo necessario a questa trasformazione è stato ed è lento e molto difficile, ed è possibile solo se, insieme allo smantellamento dei vecchi ospedali, si è creato, per i vecchi e nuovi malati, la possibilità di vivere in modo diverso la propria sofferenza, vista ora come il prodotto di un insieme di fattori e non solo come segno di pericolosità sociale da reprimere.

Le immagini, il clima di queste nuove realtà sono difficili da cogliere.

È più semplice fissare con l'obiettivo il volto statico della degradazione e della morte, che cogliere un attimo di vita e di speranza di vita che rinasce da quella sofferenza.

Lunedì 2 dicembre 1996 alle ore 19 nelle sale del Palazzo delle Esposizioni di Roma si è inaugurata la mostra fotografica "180 Basaglia" del fotogiornalista **Dario Coletti**, una mostra di grande valore socio culturale.

Il reportage vuole mostrare al più vasto pubblico possibile i profondi cambiamenti introdotti dalla legge 180 laddove essa ha trovato applicazione.

Il lavoro vuole fare della fotografia il mezzo per la formazione della coscienza popolare su di un grave problema.

L'immagine che esce dal lavoro svolto



▲ Dario Coletti - 180 Basaglia



▲ Dario Coletti - 180 Basaglia

da Dario Coletti a partire dal 1989, è quella di una radicale trasformazione rispetto all'angosciosa condizione di disperazione testimoniata da lavori analoghi svolti sul finire degli anni sessanta da grandi fotogiornalisti come Luciano D'Alessandro, Carla Cerati o Gianni Berengo Gardin.

Dove la legge è stata già applicata gli psichiatri lavorano per raggiungere la massima indipendenza ed autonomia di ogni individuo.

Le immagini di Dario Coletti ci mostrano proprio questo sforzo, facendoci avvicinare alla realtà quotidiana delle persone "matte".

Questa raccolta di fotografie vuole dare volto agli attimi di vita nuovi; è lo sforzo di fissare immagini di un'altra possibilità, un'opportunità in cui la sofferenza è presente, ma condivisa, partecipata, quindi meno minacciosa per chi la vive e per che aiuta a viverla.

Sabina Broetto

L'autore: Dario Coletti è nato a Roma nel 1959. È un fotografo professionista dal 1988 e fin dagli esordi si è sempre interessato prevalentemente alle tematiche sociali che ha seguito per l'agenzia In Press di cui ha fatto parte dal 1989 in poi.

Al suo attivo può contare numerose collaborazioni con le più importanti testate giornalistiche italiane ed estere. A partire dal 1990 ha iniziato a dedicarsi al tema dell'immigrazione, realizzando con il suo lavoro la mostra "Immigrati al lavoro", gestita dalla regione Umbria. Successivamente si è anche occupato di temi religiosi e relativi al mondo del lavoro, cosa che lo ha portato ad ottenere l'accredito permanente presso il Vaticano ed a realizzare un reportage sui luoghi del Buddismo in Sri Lanka. Per quanto riguarda, invece, i temi legati al mondo del lavoro, nel 1993 ha pubblicato il libro "Terra 'e miniera" sulla realtà dei minatori di Sardegna.

Nel'aprile del 1995 è stato scelto per rappresentare l'Italia in occasione della mostra "le nuove tendenze del reportage italiano", organizzata da Sandro Iovine a Tokyo.

Attualmente è impegnato nella realizzazione del primo dei quattro volumi dedicato alla Barbagia, di un ampio progetto sulle tradizioni popolari nelle province della Sardegna e sta terminando un lavoro sulle attività dell'artigianato in Trentino che stanno per essere abbandonate.

Il libro: alla mostra si accompagna la presentazione del libro "180 Basaglia" pubblicato dalla Editrice Sinnos (costola editoriale della Cooperativa Sociale Sinnos, nata all'interno del carcere di Rebibbia per offrire lavoro ai detenuti) e realizzato grazie all'intervento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale RM B e con il contributo dell'INA Assitalia.

Introduzioni di Franca Ongaro Basaglia, vedova di Franco Basaglia, Fausto Antonucci e Giusi Gabriele e Sandro Iovine.

Testi: italiano con traduzione in inglese.

ISBN: 88-86061-18-8

Pagine 68.

Numero di fotografie: 40.

Stampa: bicromia. Formato: 23.5x29.5 cm.

Prezzo Lire 35.000 (30.000 per i soci FIAF).

Da sottolineare la grafica di questo libro, opera di Grazia Cecconi, che consegna al lettore una visione estremamente dinamica.

Il libro può, oltre che alla mostra, essere richiesto alla casa editrice:

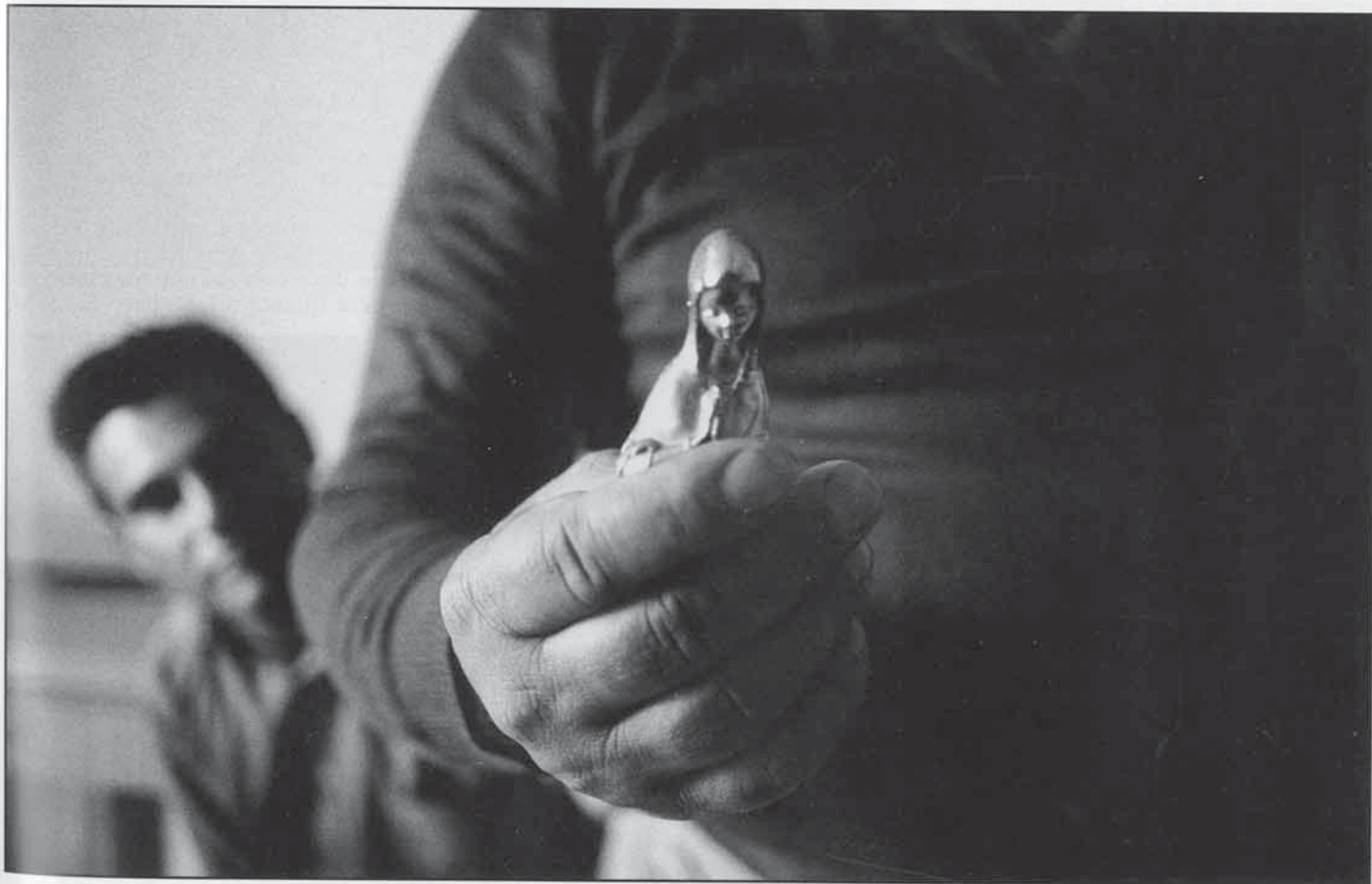
Sinnos Editrice

Viale Giulio Cesare 151

00192 Roma

Tel. 06/3701907-39730622

Fax 06/3701906.



▲ Dario Coletti - 180 Basaglia

LEGNANO

16 EUROFESTIVAL

PREMIO GIOVANNI CRESPI

Fa piacere, a fine manifestazione, ricevere i saluti e i complimenti degli autori delle varie nazionalità, che hanno sia presenziato che composto la giuria del 16° Eurofestival per Diaporama. La sezione Fotografica della "Famiglia Legnanese" ha organizzato, con serietà e signorilità, un incontro internazionale che ha 16 anni di storia ed un particolare iter. L'idea nacque un paio d'anni fa perseguendo il fine di realizzare in Italia una importante manifestazione Dia. Ne discutemmo a tavola, proprio in "Famiglia Legnanese", commensali il sindaco della città, architetto Marco Turri, il presidente della "Famiglia" Caironi, Jacques Denis presidente della Commissione Audiovisivi della FIAP, sua moglie Andrée direttrice del servizio Collezioni FIAP, Boris Gradnik, direttore del Dipartimento DIAF, Pino Colombo Speroni, presidente della Sezione Fotografica ed il sottoscritto. Tutto è andato nelle regole: due anni dopo ci siamo ritrovati tutti, forse un po' affaticati, ma pienamente soddisfatti di come si sono svolti i fatti ... che non sono stati brevi. Una giuria di preselezione ha accettato, su 76, 37 lavori. Sono state necessarie quattro sessioni di lavoro, ovvero proiezione pubblica, nella quale ogni autore presente (c'erano quasi tutti) esprimeva il proprio voto numerico. Seguiva ad ogni sessione una riunione degli autori-giudici, che ho presieduto quale presidente della FIAF, ascoltando giudizi e correzioni di voto espresse in una babele di sette o otto fra lingue e dialetti. La geografia dei presenti era composta da 11 nazionalità. Ma quali sono le concezioni entro le quali il diaporama viene ideato e realizzato? Naturalmente tutto dipende dalle capacità espressive dell'autore il quale, nel caso specifico assume la personalità del regista.

Fotografia, trama, sonoro sono le componenti essenziali, ed è proprio in questi spazi che il "discorso" dell'autore prende forma. In che modo? Nella durata, compresa da tre a dodici minuti circa, la proiezione viene pensata in schemi formali come i seguenti: 1) un testo parlato fa da filo conduttore delle immagini, le quali assecondano la parola in modo didascalico. È il caso in cui l'audiovisivo prende la forma del "documento" o, per analogia, del libro illustrato. 2) un testo parlato, essenzialmente poetico, viene accompagnato da immagini evocative senza un preciso riferimento al testo. Come un eco visivo che sostiene il piacere dell'ascolto.

3) la sequenza fotografica privilegia le belle immagini ed il loro mescolarsi ed avvicinarsi. Il sonoro, spesso solo musicale, ha minore importanza rispetto alle immagini. L'attenzione è tutta ri-

volta al valore estetico delle "terze immagini" che continuamente nascono dalle dissolvenze. 4) il racconto prende la forma del foto-audio-reportage. La scena, ripresa quasi sempre dal vivo, è animata da suoni e voci che completano il testo. 5) un'idea, a volte appena un titolo, possono essere lo spunto per l'espansione della creatività dell'autore. Il simbolismo, l'astrazione, la correlazione, l'analogia, diventano gli ingredienti fisici e metafisici della metafora nella quale la trama audiovisiva si condensa o espone. Ebbene la mia personalissima impressione è che con ognuno di questi metodi si possa attanagliare l'attenzione dello spettatore, perché di spettacolo si parla. Il Diaporama Audiovisivo, per quel privilegio che dà all'immagine fotografica e all'impatto sonoro deve non solo attanagliare, ma scuotere questa attenzione. Cerco di



▲ Janos Dozwald

spiegarmi: i film, in genere, trasmettono il loro messaggio in termini discorsivi, si apprende ciò che si vede in modo passivo. La memoria si impossessa del film e la storia raccontata è unicamente quella che abbiamo visto (e udito) svolgersi nel susseguirsi delle scene. Una sola visione è sufficiente per capire tutto. In fondo preme sapere se "arrivano o non arrivano i nostri" a qualunque latitudine ci troviamo e se "finisce bene o finisce male". Perciò le seconde visioni sono superflue, anzi annoiano. Ciò che attira è la "storia", la "trama". Una volta saputa si perde l'interesse per gli "effetti" con i quali è stata raccontata. Il Diaporama solo in certi casi soffre

delle stesse caratteristiche, ma quando è davvero Diaporama con la D maiuscola usa la fotografia, il sonoro, le dissolvenze, per spronare l'intelligenza dello spettatore e renderlo attivamente partecipe alla conquista del messaggio. Conquista e non comprensione, perché quando si è davanti ad un'opera, più o meno d'"arte", scultura pittura, teatro, poesia, a me pare che più che comprenderlo si dia, ovvero si conquisti, la "nostra" concezione di quel significato. A maggior ragione nel diaporama, dove gli interspazi non sono mai vuoti e la rincorsa tra vedere e capire non è quasi mai supina né facile. E per questo piace. Con più o meno sforzo, con più o

meno appariscenza l'autore svanisce nell'opera e si valorizza l'interpretazione soggettiva dello spettatore. Il motivo per cui "New" di Janos Dozwald è stato giudicato dagli autori-giudici come il migliore è forse qui, nel "costringere a capire in modo autonomo"; seguendo indizi, suggestioni, frasi e parafrasi fatte di immagini, di movimenti, di suoni, di metafore. L'idea, il titolo, il "Nuovo" che sovrasta il nuovo, che muore e rinasce, in ciclo fra costruzione e crollo, tra rinnovamento e disfacimento, in continui ritorni. Fino a dove? Forse all'inizio. Quale? L'inizio ... che vorrei anch'io, spettatore fra gli spettatori. Buon secondo il fresco lavoro di Enrico Donnini "Ferrara: una città per suonare". Reportage pieno di invenzioni sonore. Allegro, trascinate, vivo negli effetti di luce e ancora di più nella filosofia esistenzialista di alcuni personaggi intervistati. Terzo un intenso, nella drammaturgia e nella rievocazione, diaporama di Edgar e Linda Gibbs. Due coniugi Gallesi che hanno raccontato con enfasi l'abbandono delle miniere di carbone della loro regione. Un messaggio dal contenuto sociale, un tema trattato con rievocazioni sonore e immagini di impatto documentale. Quarti R. Zarade e Gerard Desroches con "La vengeance de l'Hamadryade". Una sequenza fotografica costruita ad hoc sul racconto di una disavventura di due appassionati di armi. Mitologia e attualità in difesa degli alberi. Quinto Alberto Berti con "Chandra". Un'eccellente fotografia accompagnata, anzi miscelata, da un sonoro etnicamente appropriato per formare un reportage su Puskar, deserto del Thar, India, mercato degli allevatori di cammelli. Non sto ad enumerare gli altri. Ottimi lavori tutti. Non per niente erano ammessi ad un Eurofestival. Voglio concludere con un ringraziamento a Menin, paziente mago dell'elettronica, che ha reso possibile la visione di lavori costruiti sulle più disparate apparecchiature. E voglio anche significare, a chi mi legge, quanto sia costruttiva la discussione sulle singole opere da parte degli autori-giudici. Non era importante classificare i meriti, era importante esprimere opinioni, discutere, capire i perché degli uni e degli altri. È stato possibile farlo anche traducendo e parlando lingue diverse in un colloquio colto e civile. Un grazie a tutti coloro che hanno resa bella questa esperienza.

Giorgio Tani



▲ Janos Dozwald



▲ Janos Dozwald

MANO DELL'UOMO

SPOTORNO, TRA CHIRURGIA ED ARTE

La mano nella scultura, la mano nella filatelia, la mano nella fotografia.

Avvenimento per certi aspetti inusuale e nondimeno di indubbio interesse, un congresso medico, il XXXIV Congresso Nazionale della Società Italiana della Chirurgia della Mano, si è avvalso nel settembre u.s. di manifestazioni collaterali, tese opportunatamente a "enfaticizzare" importanza e fascino gestuale delle estremità degli arti superiori del corpo umano.

A Bruno Colalongo, dell'Aternum Fotoamatori Abruzzesi, cui va peraltro il plauso per l'annuale edizione del catalogo "Mani e Gestualità", e all'attivo Piero Capponi, del Circolo Fotografico Savonese, va dato l'onore, l'onere e soprattutto il merito di avere saputo egregiamente collocare in un contesto così qualificato e importante, il momento

attinente, ovviamente, alla parte fotografica: una mostra ad invito costituita da 46 significative immagini di circa quaranta autori, in vario stile e con pari efficacia documentati tutto quanto in termini di emozioni, sensazioni, sentimenti, possa scaturire da un pur semplice, fisiologico fraseggio gestuale della mano.

Una mano offre, una mano chiede, una mano accarezza, una mano indica.

Ed ancora, una mano impreca, una mano gioisce, una mano si congiunge all'altra per operare, pregare, predisporre al relax.

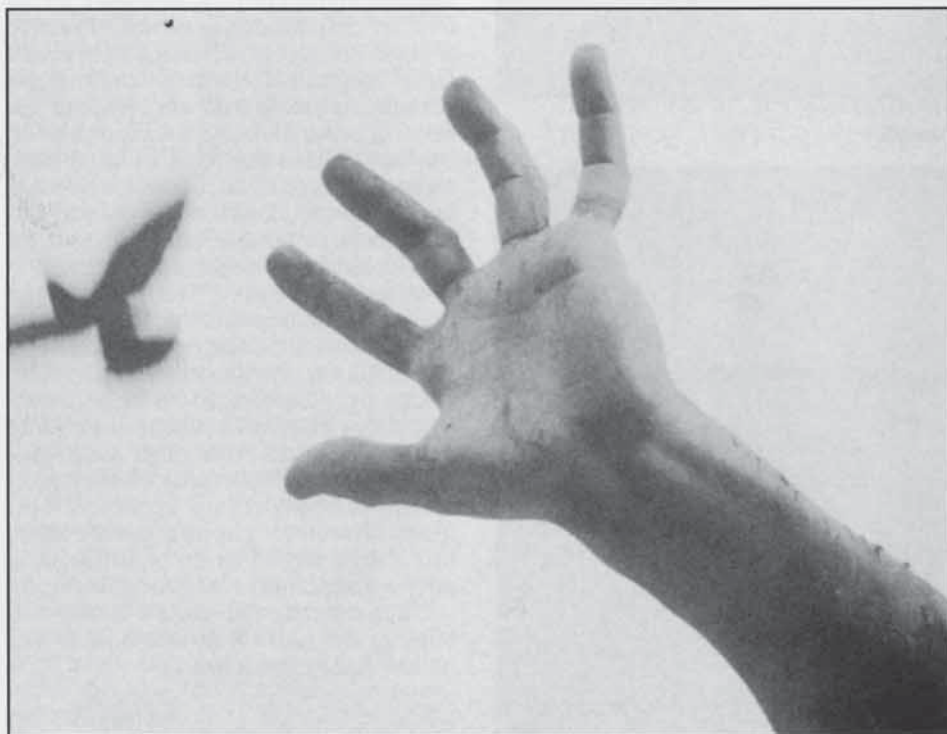
La mano protagonista, artista essa stessa, prorompente dinamica ed espressiva e, come tale stimolante terreno per il fotografo chiamato a quantificare la forza della propria abilità tecnico-descrittiva.

E c'è da rimarcare, d'altro canto, l'acutezza e l'abilità del chirurgo chiamato, a sua volta e molto spesso, a ricomporre un patrimonio, quello gestuale appunto, totale parte integrante dell'essere umano, quanto prodigo di profondi significati per il cultore di qualsivoglia disciplina artistica.

Davvero ragguardevole ci è parso il catalogo della mostra (numero speciale della rivista semestrale "manovre", della Fondazione Savonese per gli Studi della mano), contenente le foto e numerosi contributi scritti.

Chirurgia e Fotografia: strano binomio? A Spotorno ha funzionato. E bene.

Luigi Franco Malizia



▲ Claudio Marcozzi



▲ Piero Capponi

LOURDES

VOLTI ED ANIME

Il Gruppo Fotografico ARCAL-RAI di Torino nel mese di dicembre presenta la mostra fotografica di **Riccardo Guglielmin** dal titolo "Volte e Anime" (orario: dal 13/12/96 c/o Salone ARCA in Via Assarotti 6, a Torino. h. 9-12/16-23 dal lunedì al venerdì). Accompagna questo lavoro un libro "Lourdes - Volte e anime" (ed. Nuova Arnica Editrice).

Riccardo Guglielmin, romano, 37 anni ha incominciato molto presto ad occuparsi di fotografia, intraprendendo più per istinto che per scelta la via dell'immagine sociale, ottenendo dei risultati che lo hanno portato ad occupare una posizione di primo piano in ambito nazionale. La riflessione teorica accompagnata dall'esperienza pratica lo hanno spinto ad elaborare una sua concezione filosofica sul ruolo della fotografia nei confronti della condizione dell'individuo nella società. "La fotografia sociale non fa soltanto cronaca, non si ferma alla superficie dei fatti, indaga nel mondo interiore. Esiste una grande esigenza di catturare l'attenzione di chi guarda; per chi è alla ricerca soltanto del profitto è difficile proporre una cultura di immagini più complessa che cerchi di trasmettere una civiltà dei valori. Gli piace ricordare Eugene Smith "Che senso ha fare delle fotografie con un'ottima profondità di campo quando

non c'è profondità di sentimento?" La tematica che la mostra propone è la sintesi di un lavoro metodico svolto tra l'anno '87 ed l'anno '93 mentre si trovava a Lourdes in qualità di barelliere volontario. Mescolandosi fra la folla, ha cercato di cogliere gli attimi di profondo raccoglimento della gente descrivendo i pensieri, le preoccupazioni e le gioie che si nascondono dietro un gesto, uno sguardo, una mano, un abbraccio, o una carezza. La mostra ha una peculiarità: si rivolge sia ad un pubblico di vedenti sia di non vedenti. Si è trattato del primo "esperimento"

del genere in Europa, che riguarda nuovi aspetti della comunicazione: la ricerca di nuove forme di fruizione dell'arte come espressione di comunione, amicizia e solidarietà. Anche i NON vedenti possono "vedere" una fotografia se qualcuno la trasforma in parole e musi-

ca. Riccardo ha vissuto per un breve periodo della sua vita un'esperienza di cecità, che lo ha reso partecipe delle difficoltà, del disagio, e dell'emarginazione nei confronti di tutto ciò che è immagine. Il racconto di questa sua esperienza ci ha indotte a condividere la proposta di questa iniziativa. Noi crediamo in questa nuova forma di utilizzo dell'arte e ci auguriamo che molti altri circoli la possano condividere in un futuro.

Paola Ghio, Valeria Sangiorgi



▲ Riccardo Guglielmin - Abbraccio fra la folla distratta



▲ Riccardo Guglielmin - Una ragazza seduta sui gradini del santuario



▲ Riccardo Guglielmin - Le ombre

CLUBS

GRUPPO FOTOGRAFICO LA MOLE

I primi passi del club iniziano nel 1968, Renato Guidi, Renzo Miglio e in secondo tempo Domenico Grosso si incontrano, uniti dalla comune passione per la fotografia, e decidono di costituire un circolo fotografico denominato, provvisoriamente, "Gruppo Fotografico Click-Torino" convinti che solo entrando in rapporto con altri appassionati sia possibile affinare le singole conoscenze e capacità espressive. Ben presto ai tre si uniscono altri fotoamatori, che con entusiasmo e buone idee, inaugurano nel 1969 la prima sede sociale del Gruppo Fotografico "La Mole".

Il successo del club supera ben presto le più ottimistiche previsioni.

In breve tempo aumentano le adesioni al sodalizio.

Si fotografa, si stampa, si partecipa a

mostre e concorsi nazionali con strepitosi successi.

Nel volgere di due anni l'attività del circolo è tale da rendere necessario il trasferimento in una sede più grande dove poter svolgere una più organica attività sociale.

Con il trasferimento i corsi di fotografia per principianti diventano un appuntamento fisso, ed alcuni soci insegnanti iniziano a divulgare ed educare alle immagini gli alunni delle scuole cittadine.

Dal 1978 si organizza annualmente, nel periodo primaverile, il "Trofeo Fotografico di Primavera": manifestazione unica nel suo genere, un misto di caccia al tesoro e rally fotografico con un centinaio di partecipanti ogni anno.

Le gite e le estemporanee fotografiche,

in collaborazione con Comuni e Pro Loco della Provincia torinese, sono un'altra attività di prestigio che il G.F. "La Mole" cura con molta attenzione.

Il gruppo dispone di un vasto spazio espositivo all'interno della sede sociale, dove vengono frequentemente allestite mostre fotografiche dei propri autori ed inoltre ha a disposizione altri due spazi distaccati: la "Galleria Marvin" e la "Galleria Ferroglio-areaimmagine" dove si tengono mostre fotografiche di notevole livello.

Questa è in breve, l'attività del circolo fotografico che si riunisce il martedì presso la Cascina Marchesa in Corso Vercelli 141 a Torino e che è condotto dal presidente Renzo Miglio EFIAP, Fiamma Grenni vicepresidente, Mario



▲ Roberto Roffinella



▲ Fiamma Grenni

Parussini BFI segretario, Vittorio Philippon economo, Franco Ferraris addetto alle pubbliche relazioni, Antonio Furlano consigliere, Cristina Canetta consigliere, fino ad arrivare ad un organico di 107 soci, tutti iscritti alla FIAF, con alle spalle un passato che non può che incoraggiarli a proseguire sulla strada iniziata 28 anni fa, coscienti che lo spirito e la passione per la fotografia sono gli stessi che animavano quelli che ancora oggi, con qualche capello grigio in più, conservano un immutato amore per la fotografia e riescono a trasmetterlo con rinnovato entusiasmo ai soci vecchi e nuovi della grande famiglia del gruppo fotografico.

Fabrizio Carlini

Renzo Miglio ▶



▲ **Roberto Cavallo**



▲ **Gino Giacometti**

OCCHI SICILIANI

UNA MOSTRA A MILANO



▲ Giovanni Matta - P. Borsellino e G. Falcone nei corridoi del Palazzo di Giustizia di Palermo, 1990

**"OCCHI SICILIANI" DI GIOVANNI MATTÀ E FABIO SGROI
GALLERIA IL DIAFRAMMA
KODAK CULTURA, MILANO
DAL 10/11/96 AL 18/01/97**

Due fotoreporter, ambedue giovani e palermitani, con esperienze simili, seppure maturate con modalità diverse, che ci mostrano alcuni aspetti della Sicilia con la qualità dei loro sguardi. Giovanni Matta, 28 anni, inizia a 21 lavorando per varie agenzie: Lucky Star di Roma e Dossier di Milano, la francese Sipa e poi Daylight; da reporter produce immagini lucide e crude, a denuncia delle realtà che registra, ma che divengono, contemporaneamente, un mezzo per prendere coscienza del proprio rapporto con esse. Alla fine del '94, a New York, conosce e sperimenta altre realtà per una ulteriore verifica sul fare fotografia di reportage. In questa mostra ci presenta, senza facili effetti, una Palermo dalla cui quotidianità "trasuda" tutto il sostrato della cultura mafiosa, senza peraltro fare ricorso a quelle foto, pur vere ma a tinte forti, già logorate

dalla cronaca dei mass-media. Fabio Sgroi, 30 anni, ama mimetizzarsi tra la gente senza influenzarla, per trarne immagini atte a sostanziare al meglio la sua intenzione comunicativa.

"Mi attirano le persone, quello che fanno, le emozioni delle facce, le relazioni che si intrecciano con uno sguardo gettato a caso. (...) Una processione non mi interessa per il rito ma per tutto quello che accade intorno. Sono i fatti marginali che determinano le "situazioni". Così compone "storie" esaurienti come il Natale ortodosso ad Addis Abeba, il Festival del Sahara oppure "El Rocío", il pellegrinaggio che ogni anno si snoda nella Spagna del sud.

Questa sulla Pasqua in Sicilia è una mostra sui riti popolari religiosi che Sgroi segue, negli ultimi anni, nell'intento di interpretarli da uomo di quella terra; certamente vuole darci anche conto di manifestazioni che, mantenendo intatta l'apparenza rituale, sono sempre meno sorrette dalla adesione emotiva di un tempo.

Emilio de Tullio



▲ Fabio Sgroi - Trapani, I misteri



▲ Giovanni Matta - Ospiti della Missione di Speranza e Carità, Palermo 1993



NEWS

Disponibile il Calendario PENTAX 1997

Torna sul calendario Pentax 1997 Sam Haskins, che propone questa volta tredici immagini abbastanza diverse da quelle alle quali ha abituato i suoi 'fans' sparsi in tutto il mondo.

Immagini in bianco e nero, molto studiate graficamente e riprese nel 'suo' Sudafrica, terra natia alla quale l'artista, che da decenni vive e lavora a Londra, è rimasto molto legato.

Il Calendario Pentax 1997 è disponibile al prezzo di Lit. 18.000 (IVA e spese di spedizione comprese).

L'acquisto può essere effettuato tramite un versamento sul Conto Corrente Postale n° 17952508, intestato ad API S.p.A. Via Righi 63 - 450010 Osmannoro (Fi).

Polaroid SLR 690

Polaroid ha deciso di riproporre la mitica Polaroid SX-70, la cui eredità fu poi raccolta negli anni '80 dalla Polaroid SRL 680, uscita di produzione nel 1987.

Oggi, con gli accorgimenti tecnici più all'avanguardia, il nuovo gioiello Polaroid SRL 690 è pronto sul mercato per soddisfare le richieste dei più esigenti estimatori della casa americana. La polaroid SLR 690 riprende nella forma compatta e nel colore nero opaco, l'estetica della 680, ma incorpora un moderno microprocessore digitale che regola il sistema espositivo, al posto del circuito digitale integrato del modello precedente. La nuova SLR 690 è pieghevole e, da chiusa, ha la forma di una scatola appiattita di spessore molto ridotto (solo due centimetri e mezzo). Dotata di obiettivo reflex e autofocus consente una messa a fuoco automatica da 26 cm. all'infinito attraverso 124 ottiche di focalizzazione. C'è anche la messa a fuoco manuale. Il flash incorporato ba-

sculante si accende automaticamente, consentendo immagini brillanti e naturali e si autocarica in soli tre secondi dall'apertura della macchina. Le foto vengono espulse automaticamente e si sviluppano alla luce in 90 secondi. La pellicola ad hoc è la Polaroid 600 Plus Film, una pellicola con 600 ASA di sensibilità che contribuisce ad aumentare la profondità di campo delle immagini.

La macchina pesa 793 grammi e ha le dimensioni 24.5x10.5x2.5cm; chiusa 17x10.5x13cm. Prezzo indicativo al pubblico Lit. 890.000 (IVA inclusa).

Per ulteriori informazioni contattare il numero verde 167-820050.

Premio Internazionale Polaroid

La giuria Polaroid Italia, composta da importanti fotografi e giornalisti specializzati comunica il nome dei vincitori, tre fotografi professionisti, : 1° Premio: Alice Franklin, con l'opera "Ritratto di violinista", realizzato con pellicola Polaroid 809 e Polaroid 804 formato 20x25. 2° Premio: Angelo Cricchi con l'opera "Modella su sedia con braccio abbandonato" realizzata con pellicola Polaroid 55 formato 9x12. 3° Premio: Roberto Cecato con l'opera "Metamorphoses" realizzata con pellicola Polaroid 809 formato 20x25.

I premi destinati ai vincitori della selezione italiana sono, nell'ordine, un apparecchio fotografico professionale Polaroid, la 600 SE; un milione in materiale fotografico Polaroid, e al terzo classificato, cinquecentomila lire sempre in materiale fotografico Polaroid.



▲ Alice Franklin - Ritratto di violinista



▲ Angelo Cricchi - Modella su sedia con braccio abbandonato

ILFORD ANITEC PORTFOLIO e MG IV FB

Novità in famiglia per tutta la gamma delle carte b/n MULTIGRADE: MULTIGRADE IV RC Portfolio e la MULTIGRADE IV FB. PORTFOLIO è una carta b/n a contrasto variabile di "grande peso". Il supporto su cui è stesa è un materiale politenato da 250 gr. che dà alle stampe una consistenza maggiore. L'innovazione utilizzata è del tutto simile a quella della apprezzatissima MULTIGRADE IV RC DELUXE. Destinatari di questo nuovo prodotto saranno i professionisti e gli amatori molto sofisticati ed esigenti che vogliono dare alle loro stampe di alta qualità una valorizzazione maggiore.

Disponibile anche la Multigrade IV FB, la più recente evoluzione della linea baritata. La FB eredita i vantaggi del capitale di ricerca e di tecnologia che ILFORD ha investito nel campo della stampa a contrasto variabile e li applica ad un materiale che ha raggiunto un livello di ricercatezza già molto elevato. Il risultato è un prodotto il cui range di contrasto si è ul-

teriormente raffinato e che ha migliorato le qualità fisiche raggiungendo una maggiore resistenza ai danni che derivano dal maneggiare le stampe sia durante il trattamento che successivamente, grazie all'adozione di un nuovo tipo di supporto.

ILFORD SFX 200 la nuova pellicola più sensibile al rosso dedicata ai fotografi creativi.

È destinata ad essere utilizzata soprattutto dai fotografi più creativi per ottenere effetti di grande impatto nella fotografia bianco e nero. La SFX 200, infatti, ha una estesa sensibilità nella gamma del rosso che consente riprese impossibili alle pellicole tradizionali. Utilizzata con filtri nelle diverse gradazioni del giallo e del rosso, produce negativi dalla resa tonale inconsueta. Nel caso estremo in cui sia montato davanti l'obiettivo un filtro rosso scuro, ad esempio, si vedranno i cieli blu riprodotti in un nero intenso e la vegetazione più verde sarà invece resa quasi perfettamente bianca. Diversamente dalle pellicole sensibili all'infrarosso, però, la SFX 200 può essere normalmente caricata in luce attenuata, invece che nel buio totale ed è compatibile con i tradizionali sviluppi b/n. I negativi che si ottengono sono di eccellente qualità, presentano una ampia gamma tonale ed hanno un moderato contrasto che garantisce la facile produzione di stampe su carta di gradazione media. La pellicola SFX 200, inoltre, è caratterizzata da una buona latitudine di esposizione. La ILFORD SFX 200 è immediatamente disponibile in formato 135mm 36 pose con codice DX.

Per informazioni:

ILFORD Anitec S.p.A

S.S. 233 Km 20.5

21040 Origgio (Va) Tel. 02/96763-1

Fax 02/96701158-96701770

Premio AGFA per giovani fotogiornalisti

AGFA in collaborazione con il Dipartimento Culturale Bayer e con il BildForum di Herten, bandisce il 4° Premio Internazionale per Giovani Fotogiornalisti. Il tema è libero e si possono iscrivere al concorso solo fotografi di età non superiore ai 30 anni.

L'ultima data per l'invio dei lavori è fissata al **30 aprile 1997**. Le opere giudicate più meritevoli saranno riprodotte in un catalogo di elevatissima qualità che sarà messo a disposizione di tutte le parti interessate, come ad esempio case editrici, agenzie di pubblicità ecc. I bandi di concorso possono essere richiesti all'**Ufficio Stampa AGFA-Gevaert S.p.A. Via Grosio 10/4, 20151 Milano.**



NOVITÀ LIBRARIA

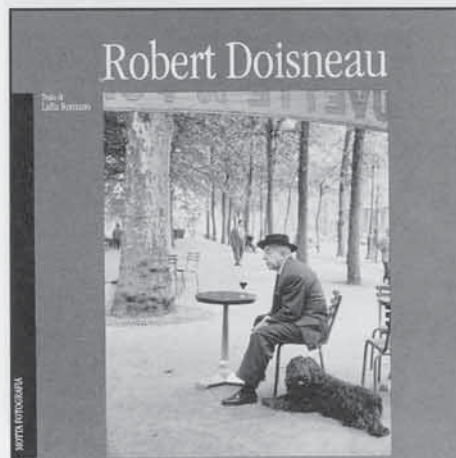
A cura di G.Lora

Rubrica di novità librerie presso Giorgio Lora
via Villorosi, 6 - 20143 Milano

PARIGI

Nella collana serie ORO del TCI non poteva mancare Parigi, la regina del mondo.

Famosa per il suo fascino e le sue luci, i suoi monumenti, piena d'arte e poi i suoi caffè e Montmatre, le Sacré Coeur, la Tour Eiffel, i bouquinistes e tutto quanto la rende



unica al mondo. Nessuna città conosciuta è capace di cambiarsi d'abito in poche ore, da quello di lavoro a quello di gran festa e questo ogni giorno e le sue magiche notti, illuminate da migliaia di luci, e per la quale è da sempre chiamata "la Ville Lumière".

Dopo una giornata di visite culturali, alle meraviglie che offre la città c'è una vastissima scelta per passare una notte di sogno: dal Moulin Rouge, al Lido, alle Folies-Bergere. E poi i café Cantants, e ristoranti di fama mondiale che da Chez Maxim's a la Tour d'Argent. Tutti luoghi che hanno fatto sognare i nostri padri che bevevano a bocca aperta i racconti di pochi fortunati che fin dall'800 affrontavano questo favoloso viaggio, che segna ogni memoria.

Il volume tascabile si presenta f/12.23 con copertina illustrata a colori come le 492 pgg. in bianco e nero, dorate e argentate più segnalibro con tutti i libri del TCI.

Un vero capolavoro per la nostra biblioteca che ci aiuta a preparare un'indimenticabile vacanza. Le quattro pagine con vecchie foto della fine dell'800, tutte argentate e nero, presentano questa meraviglia, seguito dalla presentazione di G.Lunati, presidente del TCI. Il sommario ci presenta cinque itinerari a tema per meglio cogliere l'essenza della città, le sue mille sfaccettature ed i suoi segreti, essi sono: Parigi e la natura e lungo la Senna. La presente guida si può dire che sia la perla di questa collana per la sua presentazione, informazioni, dettagli d'architettura gotica nella Parigi medioevale, l'architettura nel secolo dei Lumi con lo spaccato del I tempio neoclassico di Sainte-Geneviève, l'architettura in metallo vedi il Pont Alexandre III, la Gare du Nord, la Tour Eiffel, ecc. È la prima volta che noto nella serie ORO questo particolare, ovvero 5 pgg. piegate in tre che ci mette sotto gli occhi una visione panoramica come le foto scattate con la macchina Orizont, molto interessanti per chi deve studiarci sopra, esse sono: il Musée D'Orsay, la Senna, Parigi sotterranea, il Louvre e Notre-Dame.

Una decina di pagine sono dedicate alla moda, presentando i quartieri privilegiati e le isole chic sognate da tutte le donne del mondo. Le migliori boutiques si concentrano nel "triangolo d'oro" formato dalle avenue Montaigne e Georges-V, feudi degli stilisti e dalla rue Françoise-Ier.

La vera signora di classe parigina vestirà con il tailleur di Givenchy acquistato in avenue Georges-V, una spilla da Van Cleef & Arpels tempio della gioielleria di place Vendôme, Ed in fine come tocco finale un foulard di Hermès, acquistato in rue du Faubourg-Saint-Honoré.

A questo punto è d'obbligo una visita ai musei dal Beaubourg al Laouvre, dal musée Picasso al musée d'Orsay ed altri, c'è solo l'imbarazzo della scelta, sono quasi 100.

Trovandoci in pochi secondi a girare per l'Egitto, in un palazzo assiro e le antichità greche, etrusche e romane.

Altro quartiere da visitare per noi fotoamatori è Montmatre, chi entra con la macchina fotografica non ne esce più, incantato come è dai suoi angoli pittoreschi e artisti vari, raccolti in Piazza du Tertre, luogo stupendo. Dopo monumenti, arte, musei non possiamo lasciar da parte la sua gastronomia speciale e delicata.

Ci sono pagine dedicate alla felicità di tutti i buongustai.

La famosa guida rossa Michelin, pubblicata per la prima volta in Francia nel 1900, mise in gara i chef, e ancora oggi detta legge con il suo verdetto annuale che viene assegnato ad ogni ristorante col punteggio delle stelle meritate.

Troviamo incredibili specialità nei numerosi ristoranti e brasserie "bouillabaisse", specialità provenzale di pesce, il "boeuf bourguignon", "quenelles di luccio", piatto principe della cucina lionese, "escargot" ed altri piatti di tutti i paesi del mondo, vini d'Alsazia, il Bordeaux, formaggi Camembert, Brie e Époisses, finendo con dolci e gelati. Dopo Parigi 14 pgg. sono dedicate ai suoi dintorni "La Basilica di Saint-Denis, Versailles e giardini", che sono come saloni all'aperto, Fontainebleau, Chantilly, Écouen, Vaux-Le-Vicomite e la nuova Euro Disney. Si finisce con delle pagine importantissime per le informazioni date al turista: formalità d'entrata, moneta, collegamenti (aerei, treni, bus...) pianta della città, metrò, poste e telegrafi, uffici turistici, climi di Parigi durante l'anno, negozi e orari.

Segue bibliografia, Parigi al cinema, riferimenti iconografici, indice dei nomi ed indice dei luoghi.

COD. ISBN 88-365-0886-3
Prezzo al pubblico Lit. 49.000
ai Soci TCI Lit. 39.200.



▲ Emilio Secondi Luisa Biella Fotografa

EVGEN BAVCAR "Nostalgia della luce"
Casa editrice F.Motta, Volume f/to 22.22, 60 pgg. in cartoncino patinato, 74 ill. in bicrocopia, copertina in cartonato nero più sovraccoperta ill. in bianco e nero.

Evgen, nato il 2/9/46 in Slovenia, a 12 anni, a causa di due incidenti perde completamente la vista. Trasferitosi a Parigi, dopo essersi laureato in filosofia a Lubiana, dove ha conseguito il titolo di dottorato in estetica. Nel 1981 acquista la cittadinanza francese e nel 1988 viene promosso fotografo ufficiale del "Mois de la Photographie". Dai primi del '90 l'editore francese Seuil pubblica un suo volume con foto e saggi. Il presente volume è completato da altri due saggi introduttivi: "Il mio incontro con Bavcar" di Lanfranco Colombo della Galleria Fotografica "Il Diaframma-Kodak Cultura" e "Il Poeta dello sguardo interiore" di Ernesto Rossi.

C'è da chiedersi come faccia a fotografare un non vedente, semplice, Bavcar pone la macchina fotografica all'altezza del mento e lasciandosi guidare dalle descrizioni di chi l'accompagna scatta. In poche parole la fotocamera è l'occhio di Bavcar.

COD. ISBN 88-7179-064-2 Lit. 38.000.

THIERRY BOUËT "Gente d'albergo"
Casa editrice F. Motta Vol. f/to 22.22, 60 pgg. in cartoncino patinato, 38 illustrazioni in bianco e nero, copertina in cartonato nero, più sovraccoperta.

Nato a Parigi nel '59, inizia a fotografare a venti anni. Lavora presso il famoso studio Harcourt sino al 1983. Dal '88 tiene per le riviste più quotate, Vogue, Egoiste, Vanity Fair e Liberation, reportage e ritratti.

Nel 1993 espone una sua personale "The informed eye" presso la Imagination Gallery di Londra. Nel 1995 presenta alla Fnac di Parigi la mostra itinerante "Hotel Particuliers".

Si dedica, poi, ad una interessante ricerca: vari soggiorni negli alberghi più esclusivi del mondo, dei personaggi che cercano in essi una privacy che assicura loro un soggiorno anonimo e rilassante.

Ne esce così un interessante quadro di costume che illustra tutta un'epoca.

COD. ISBN 88-7179-072-3 Lit. 38.000

ROBERT DOISNEAU

Casa editrice F. Motta, volume f/to 22.22, 96 pgg. in cartoncino patinato, 83 ill. in bianco e nero, copertina in cartonato nero più sovraccoperta illustrata.

La presente 19ª perla va ad allungare la collana Motta Fotografia. Robert Doisneau nasce a Gentilly nel 1912, cresce nella periferia di Parigi, ottenendo nel '29 il diploma d'incisore e si dedica alla fotografia pubblicitaria. Nel '34 diviene fotografo industriale presso la Renault. Nel '46 con Blaise Cendrall lavora per il suo primo libro "La Banlieue de Paris (1949)". L'occupazione tedesca della città segna il passo del suo lavoro, che riprende a guerra finita con nuovi programmi sempre più interessanti e di qualità, dai servizi per Life e Vogue a ritratti di celebrità, alla nuova Parigi del dopoguerra. Nel '68 riceve l'incarico di recarsi in Russia per celebrare il 50° anniversario della Rivoluzione. Tornato a Parigi continua ad illustrare la città e i suoi dintorni. Muore nell'Aprile del 1994, considerato da tutti uno dei maggiori fotografi del secolo.

COD. ISBN 88-7179-100-2 Lit. 55.000



A cura di M. E. Piazza

Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza - Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze
Tel. 055/474291 - Fax. 055/474291

C.F. Comof

"Infrared Show" collettiva photo BN all'infrasesso. Chiesa di S.Francesco a Como

Fotoclub Vigarano
"Vigarano Fotografia '96"

20/9-2/10 mostra "Il bianco e nero di Giorgio Tani" e incontro con l'autore. 22/9 workshop con Marco Monesi su "Moda e glamour"; 4/10 proiezione "tipicamente italiano" di Vanni Calanca. 4-16/10 mostra fotografica "Ritratti di gente comune" di Vanni Calanca. 18/10 mostra "È l'Italia" e proiezione degli allievi del workshop con

M.Monesi. 8-20/11 mostra "immaginario" di Luciano Bitelli e incontro con l'autore. 22/11-4/12 mostra "Poesie visive" di Luciano Bovina; proiezione "Namibia, gemma dell'Africa" e incontro con l'autore. 6-18/12 mostra fotografica "obiettivo sport" di Albano Sgarbi, proiezione "La valle di Katmandù" e incontro con l'autore.

C.F.A. Cotignola

programma del Circolo, presso lo spazio espositivo in Corso Sforza: novembre 96: Giorgio Fabbri, Cotignola "Lo Sport". Dicembre 96: Gabriele Granaroli, S. Marino "Moda". Gennaio 97 Ulisse Bezzi, S. Pietro in V. "Ritratti". Febbraio 97: Angelo di Tommaso "Neve a Torricella Peligna". Marzo 97: Gianni Bracci, Bagnacavallo "Lo Sport". Aprile 97: Domenico Memoli, Ravenna "Paesaggio autunnale".

CFC Athesis

Mostra "Si degli anni 50 - Boara Pisani". Premiazione vincitori premio Livio Ferrari. "Rievocazione in costumi d'epoca del mercato della centuriazione romana di G. Cesna e A. Zambon. Proiezione "New York - Canada" di F.Giatti e G.Zanin. Proiezione "Mediterraneo di F. Franzoso. 13/12: incontro con il G.F. La Barchessa di Limena.

Dynamic Photo Art & Performance Graz

Mostra dal titolo "Giovane Fotografia italiana. I fotografi di Gente di Fotografia presso il ristorante Alt Wien. 7/10-3/11 Cesare Ricci con "Photoforum" e "Eclissi". 4/11-1/12 Raffaella Soncini e Giancarlo Basili con "Esteticismi". 2-30/12 Antonio Pezzano con "Quotidiano urbano". 2-31/1 Angela Costantino con "Donne di fine millennio. 3/2-1/3 Massimiliano Orlandoni, un lavoro basato su "Il diavolo sulle colline" di Cesare Pavese. 3/3-1/4 Silvio Canini con "We are open". 18 ottobre 1996.

Mostra collettiva "Trieste" di 17 autori del Circolo Fincantieri, presso il Wifi Gästehaus. 17/10 "Arte fotografica del Dynamic nel quindicennale della nascita del Circolo presso il Centro Cultura Weberhaus.

Easy photo

Corso di tecnica e ripresa fotografica a Birone di Giussano. Per inform. Tel. 0362/311327 (orario negozio) 031/572542 e 543170 dopo le 19.

Mario Fanini delegato regionale Lazio informa che a cura dell'Ass. F.C.A. Bracciano è stata convocata la riunione annuale dei Circoli e dei Soci ordinari della Regione Lazio.

C.F. Costa Volpino

"Invito alla fotografia" Giuseppe Zanchi del C.F. Le Molere che presenta "Basso Sebino" "Autunno" e "The dream". Collettiva del C.F. Costa Volpino. Basilio Tabeni del C.F. Iseo Immagine che presenta "Eolie isole dei colori, vulcani e i Fedeli Sofferenti". Luisa Bettoni del C.F. Soncino con "Australia" e "Uzbekistan". Roberta Gallina del C.F. Soncino, con "Ombre" e "La mia casa". Polivisione di Roberto De Leonardis del C.F. S.Paolo Rho. Poiezione dibattito con il fotografo Sergio Magni: il cammino della fotografia fra arte e tecnologia.

Il G.F. Il Ponte, Ponte Lambro (Co)

Rende noto che dal 1 gennaio 1997 incorporerà il G.F. Flou di Canzo. Pertanto la nuova denominazione sarà G.F. Il Ponte Flou, con sede a Ponte Lambro, V. Trento 9. Casella Postale 22037 Ponte Lambro.

C.G. Dozza A.T.C. Bologna

Mostra dal titolo "Ritratti di gente comune" di Vanni Calanca, presso la Gall. Il Punto.

G.F. Il Torrione

In collaborazione con il Comune di Casalgrande, l'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca Comunale, ha realizzato la mostra di Silvano Fontanesi "Casalgrande 66" e una pubblicazione che è la quinta di una serie sulla ricerca fotografica in Italia.

Photoclub Eyes

Conferenza con proiezione diapositive di Giorgio Rigon "La creatività e l'oggetto ritrovato", "Luci ed immagini", presso la Rocca Estense. Proiezione diapositive di Bruno Rabboni con "Melanesia, Papua, Nuova Guinea". Mostra fotografica "Collettiva '96" del F.C. Eyes e "Antologica" di Carlo Pini.

A dicembre: 3 - Proiezione di Ivano Bolondi "Viviafrica". 12 - Luciano Bovina con "Namibia, gemma dell'Africa". 19 - Luciano Bitelli con "La terra del Grande fiume Amazonia".

F.C. Lario Malgrate

Nuovo Consiglio Direttivo: Pres. Antonio D'Aura, V.Pres. Pietro Buttera, Segretario Angelo Perego.

Fotograficamente Ass. Fot. Lomellina

Nuovo consiglio direttivo, per un anno: Pres. Gian Luigi Mortarino, Vicepres. Giovanni Zanone, Segr. Alessandra Pisani.

C.F. La Gondola

Nuovo consiglio Direttivo per il biennio 97/98: Pres. Manfredino Manfroi, Segr. Sergio Moro. Il biennio che si apre prevede le manifestazioni per il 50° compleanno del circolo. Mostra c/o il Ponte, Galleria fotografica: Umberto Pinzoni, Piero Florentino con "Transumanze", Giuliana, Luigina Gattardo e Maria Teresa Crisigiovanni con "Sguardi d'Angelo, luce... non luce" (9/11 - 13/12); Paolo Fontanella con "L'isola senza tempo: Burano" (14/12 - 10/1/97). C/o la Photo Gallery da Tura: Diego Landi con "Alone" Roberto Rossi con "Ritratti" e Mario Stellatelli con "Viraggi". Nov.: ospite del mese al circolo Sebastiano LADU

Premiazione Fotogiro '96

Premi ai circoli: Gr. Fotografico Albese - Alba (Cn) (1° Premio); Fotoamatori Biella (2° Premio); il Galletto-Vercelli (3° Premio). Premi agli autori Sez. Diacolor: Cavallotto Beppe del C.F. Albese (1° Premio); Maranzana Sergio del Gamondio Castellazzo Bormida (2° Premio); Olivieri Renato del Polisportiva Cassa di Risparmio Asti Sez. Fotografica (3° Premio). Premi agli



▲ Franco Borri La mia Firenze

autori Sez. CLP: Massa Enzo del G.F. Albese (1° Premio); Pozzo Edoardo del Fotoamatori Biella (2° Premio); Beretta Lella de Il Galletto di Vercelli (3° Premio); Premi agli autori Sez. BN: Passaretta Onofrio de Il Controluce Vercelli (1° Premio); Beretta Lella de Il Galletto di Vercelli (2° Premio); Bertone Italo de Il Controluce Vercelli (3° Premio). La premiazione è avvenuta domenica 3 novembre u.s.

8ª Rassegna dei Fotoclub della provincia di Varese

Si è tenuta in nov. u.s. a Solbiate Arno, organizzata dal F.c.a. dell'Arno e della Biblioteca Comunale con il patr. della Provincia di Varese, del Comune di Solbiate Arno, della FIAF (patrocinio D21/96). Hanno partecipato i seguenti club: Gr.Fot. Albizzate, La Focale, F.C. Bustese, Gr.Fot. Caronno Pertusella, Art Foto Club, Il Sestante, Fontanile, La Focale, Gr.Fotoam. Saronnesi, F.c.v.c. Verbanò, Foto Cineam. dell'Arno, Ass. Fot. l'Incontro, F.C. Varese.

2° Raduno del Fotomatore Siciliano

Il 25 sett. u.s., a cura del G.F. Le Gru, dei Padri Agostiniani Scalzi di Valverde e del Delegato FIAF Regione Sicilia, Giuseppe Fichera, si è svolto il 2° Raduno del Fotoamatore Siciliano, con partecipazione di fotoamatori provenienti dalla Sicilia e da Reggio Calabria. Durante il raduno si è svolta la riunione dei Presidenti dei clubs, dei Del. Prov. e dei fotoamatori che si è svolta nella Sala Augustinus del Santuario, a cura del Del. Regionale, del Consigliere Naz. FIAF Donatella Polizzi Piazza e del Delegato FIAF provincia di Catania Sandro Mongiò. Sono stati trattati vari temi riguar-

danti l'associazionismo e le varie problematiche che ruotano intorno ai circoli. Un caloroso benvenuto è stato dato al nuovo circolo L'Immagine di Paceco (Tp) da poco iscritto FIAF. La riunione si è conclusa con la lettura dei risultati del Referendum sull'elezione dei delegati provinciali in Sicilia per il prossimo triennio.

Giampiero Tassi

Ha esposto ad ottobre u.s. a Roma la sua mostra personale "La mia Roma" c/o "L'Occhio in Arte". Una piccola collettiva annessa alla mostra di Renzo Ferretti, Giuseppe Iazzolino ed Antonio Tateo.

World Press Photo - Fotografia e giornalismo: le immagini premiate nel 1996

Organizzata da Contrasto in collaborazione con il Sistema Biblioteche Centri Culturali e con il Patrocinio dell'Ass.to alle Politiche Culturali del Comune di Roma, si inaugura il giorno 12/12/96 alla Sala 1, la mostra fotografica World Press Photo (con contributo Kodak). Si tratta di una occasione unica per vedere raccolte insieme le immagini più belle e rappresentative che, per un anno intero, hanno accompagnato, documentato e illustrato gli avvenimenti del nostro tempo sui giornali di tutto il mondo. Lo stesso 12/12/96 nei locali della mostra si terrà un incontro su Fotografia e giornalismo."

Magnum Cinema

Una mostra fotografica a cura di Contrasto dal 7/12-6/1/97 c/o Centro Fieristico Culturale "Le Ciminiere" V.le Africa Catania. Il libro Magnum Cinema è pubblicato in Italia dalla Arnoldo Mondadori Ed.

Imago Club

20/12: 4° appuntamento del Diashow '96.

La cerimonia di Premiazione avverrà nel mese di genn. '97 con proiezione in dissolvenza incrociata dei tre primi clubs classificati. Il 21/12 p.v. ore 17,00 c/o Galleria d'Arte Farsetti, presso Museo Pecci si terrà un'asta fotografica delle opere degli autori dei clubs partecipanti al Dia Show '96. Il ricavato sarà devoluto a favore dell'Ist. Pitigliani per la lotta contro il cancro.

Studio 83 Organizzazione Arti Visive

7/12 - 6/1 '97 Mostra Fotografica Collettiva "Lasciateci sorridere... ridere... scherzare!".

Carta B/N Bergger

Nuova carta baritata per stampa B/N con superficie lucida classica, disponibile nei formati 24x30 25 f. 30x40 25 f.; carta Prestige 40x50 10 f. 50x60 10 f. Distributore per l'Italia ECCO S.a.S. V.le Volta 51 - 50131 Firenze. Fax 055/583707.

Premio fotografico Mino D'Amico

Salone internazionale di fotografia per portfolios. Sez.: St. B/N, CLP, DIA, Tecniche miste. Tema: (6-10 foto per Sez.) ritratto, nudo, figura umana, paesaggio, reportage, spettacolo, creatività. Termini di presentazione opere: 15/02/97. Consegna: Filologico sez. fotografica Via Clerici, 10 - 20121 Milano. Tel. 02/48013217. Fax 02/4818809.

Franco Rubini

vuole formare una sua fototeca con autori FIAF e non, la collezione non ha finalità di lucro. Chi è vuole donare una o più opere l'indirizzo è: Franco Rubini Via Schiassi 12 - 40062 Molinella (Bo) Tel. 051/880584.

IMAGEE PRO lo spazio su Internet per i professionisti dell'Immagine.

Grazie all'Agenzia Image Pro fino a tutto il mese di dicembre troveremo inserito in Internet il calendario completo della manifestazione È l'Italia.

Per essere inseriti, professionisti o società, nelle liste di consultazione è sufficiente l'iscrizione e l'invio del materiale necessario. L'inserimento dei nominati in list (nome, cognome, città e stato, eventualmente appartenenza ad associazioni di settore) è gratuito, mentre per maggiori spazi, contenenti ulteriore materiale ed informazioni sono previste diverse tipologie di inserzioni a pagamento.

Gratuito è anche l'inserimento, nell'area "forum", delle notizie attinenti i campi di libera pubblicazione.

L'indirizzo Internet di Image pro è: <http://www.imagepro.pronet.it>. Per maggiori informazioni è possibile contattare la FPM, Via Bompiani 7, 00147 Roma Tel. 06/5180565 (r.a.), Fax 06/5180564, e-mail fmp@pronet.it.



▲ 2° Raduno del Fotoamatore Siciliano - Valverde (CT) - Un momento del Raduno

Raul Allegretti

ci comunica che a Manfredonia è nato un nuovo circolo che si chiama "Sezione Fotografica Istituto Kennedy". Presidente Giuseppe Conoscitore, Vicepresidente Giuseppe Montano, Segretario Raul Allegretti. Piazza Verdi, 1 - Manfredonia (FG). La prima iniziativa sarà un corso di fotografia di primo livello.

C.F. Arno

Mostre fotografiche: Aulo Ieri: "Sindaco oggi" e "Amici del Club fotografico". Luciano Cardonati, Roberto Checchi, Aulo Ieri e Luciano Vivoli: "Il bianconero secondo noi". Luciano Vivoli: mostra e proiezione "Immaginando l'immagine" a cura del D.A.C., relatore Giancarlo Torresani.

Siena Fotoclub

"Paesaggi Toscani" mostra collettiva a Vescovado di Murlo in occasione della Festa d'Ottobre. "La Via Fracigena" assieme al Circolo Culturale La Bottega dell'Immagine, presso la galleria di Palazzo Patrizi. Dalla mostra è stato tratto un breve catalogo Mostra e Castelnuovo Berardenga e proiezione nell'ambito del programma del gemellaggio con la città tedesca di Puschendorf.

G.F. Arcobaleno di Modena

organizza presso la propria sede un corso fotografico di base. Per informazioni 069/372794 (Guido) 069/468221 (Fabrizio)

Il Diaframma Kodak Cultura

"Essere Cuba" diario fotografico di Sabina d'Amelio dal 15/10 al 9/11.

La mostra sarà accompagnata dal libro "Essere Cuba".

"In seno alla natura" mostra di Arno Rafael Minkinen dal 12/11 al 5/12.

"Occhi Siciliani" fotografia di Giovanni Matta e Fabio Sgroi.

Nello spazio portfolio Gabriele Gelati con due lavori "Labirinto di sguardi" e "Nil obscurus luce".

C. Culturale Italo Calvino sez. fot.

Spazio foto Villa Litta.

"Cina, Agosto 1996: pausa per un futuro prossimo" fotografia di Nicola Demolli Crivelli.

"Putthaparthi, un paese dell'India" fotografie di Virgilio Carnisio.

Amos Crivellari

Mostra fotografica dal titolo "Espressione colori" presso i locali Corte Querini, a Codroipo (UD).

C.F. Focus Audiovisivi

Mostra personale di Piero Sbrana dal titolo "Il Mosso" presso la sede del Gruppo -

nuovo indirizzo: Via Etna 228 - 95100 Catania.

Dolce & Photo

Mostra personale del fotografo Baly Hinter Wüpelinger dal titolo "Poetae omnia licet" dal 26/11 al 15/12.

Presso lo spazio espositivo in Piazza Castello 3 - Marostica.

C.F.C. Brescia

Mostra collettiva della Benham Studio Gallery di Seattle, stato di Washington in due periodi: dal 14/12 al 12/1 e dal 18/1 al 16/2. **Patrizia Riviera** di Milano mostra dal titolo "Pericolo" presso lo spazio espositivo Gallery Cafè, a Brescia. **Simona Maraviglia**, di Desenzano del Garda mostra dal titolo "Clown un semplice pagliaccio?" c/o lo spazio espositivo Gallery Cafè.

C.F. L'Immagine, Roma

Il 6 Dicembre un meeting, con ospite l'autore Riccardo Busi, presso il Salotto di fotografia. Gianfranco Catania espone la sua mostra "Dall'AUDI all'AUDI" presso i locali del C.A.S.C. Banca d'Italia a Roma.

Il 12/11 incontro culturale con l'autore.

Si è svolto a Spotorno

il XXXIV Congresso Nazionale Società Italiana di chirurgia della mano. La mano quindi un evento. Fra le varie manifestazioni che si sono svolte all'interno del Congresso, Piero Capponi ha allestito una mostra fotografica a tema: la mano e il gesto con fotografie appositamente selezionate e richieste agli autori. La mostra ha riscosso il consueto successo. Il n° 13 della Rivista "Manovra", è un numero speciale che riporta il Catalogo della Mostra "Mano dell'uomo".

Ass. Fot. Catania

Mostra fotografica di Santo Mongioi. Nico Castro: ritratti e diaporami. Mostra fotografica collettiva del fotoclub Le Gru.

Mostre Cirmof

Siro Cantini con "Seconda di colore è..." dal 5/25 novembre e V. Aprile, R. Campagna, L. Cotugno, L. Facchini con "A Maronne e l'arco" dal 26/11 al 16/12, c/o C.F. Clodiense di Chioggia.

Rosati Vittorino

c/o G.F. Barba Rossa Lodi "Ascoltando Venezia" e "Paesaggi come stati d'animo".

PATROCINI**Fotoclub Firenze**

6ª Rassegna fiorentina delle province di Firenze e Prato. Hanno partecipato 16 circoli. Si sono classificati ai primi tre posti i

circoli: F.C. Il Giglio, ARCA Foto Spazio Immagine Fi, C. Sperimentale Fotografia Prato (Patrocinio M 17/96).

3C Cascina

Seminario di aggiornamento per giurati di concorsi FIAF, c/o la sede del gruppo (Manif. riconosciuta FIAF). Mostra di Enzo Gaiotto, c/o la Fotogalleria Autoscatto di Pontedera, dal titolo "Pisa minore" (Patrocinio M24/96)

Angelo Savoca

Mostra personale dal titolo "Appunti di viaggio" presso la sala mostre del C.F.C. Galatea e Acireale (Patrocinio V32/96).

CFC Galatea

1ª mostra fotografica insigniti FIAF e FIAF Siciliani presso la sala mostre del CFC Galatea, Acireale (Patrocinio V33/96).

Columbia College Chicago.

Mostra dal titolo "Fotografi dell'Illinois negli anni '90: progetto fotografi midwest. Dal 16/11 all'11/1/97.

G.F. IL Prisma Scandicci

Collettiva dei Circoli delle province di Firenze e Prato presso la sede del gruppo (Patrocinio M23/96).

I nostri lutti

Franco Antonietti è deceduto. Presidente dal '61 della Sez. Fot. del C.T.G. di Bergamo (affiliata FIAF dal '57). Delle benemerenze in campo fotografico ricordiamo quella di avere ideato ed organizzato le 8 edizioni del Concorso Biennale Internazionale "Il Campanone d'Oro" effettuate dal '54 al '62 e dal '88 al '92. Ai familiari e ai soci del C.T.G. i componenti del Consiglio Direttivo della FIAF esprimono profondo cordoglio.

Michele

è venuto ad allietare la vita del delegato provinciale di Genova - Silvio Ferrari - A Michele, Silvio e Paola gli auguri di noi tutti.

ERRATA CORRIGE

Nella trafila intitolata Festival Internazionale di Multivisione Artistica, apparsa sul Fotoamatore N. 11 pg. 39 si parla del miglior autore emergente Camillo Di Tullio, in realtà l'opera in questione è "La commedia umana" i cui autori sono: Camillo Di Tullio e **Pierfrancesco Fimiani**, entrambi appartenenti all'Aternum Fotoamatori Abruzzesi.

Nell'articolo in Fotoamatore N. 11 pg. 20 la foto con didascalia "Istituto Bancario S. Paolo di Torino" è da integrare con il nome dell'autore: Tullio Pacherini.

MO

MOSTRE FOTOGRAFICHE

A cura di L. Banchi

Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo:
Leopoldo Banchi - Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013
Campi Bisenzio (Firenze).

29/11-10/1/97 Pontedera

C.F.C. 3C Cascina c/o Galleria Autoscatto P.zza Martiri della Libertà. 20/12-10/1/97 Espone **Daniele Susini** "Elaborazioni e colorando". St. CLP e BN colorati a mano. 29/11-19/12 Espone **Moreno Bellini** "Volti". St. CLP.

1/12-4/1/97 Martinengo

c/o Galleria Nikita Bar Club P.zza Maggiore 15. Espone **Ernesto Savini** "Vita agreste in Valle Imagna". St. BN.

1-4/12 Firenze

G.F. IL Cupolone c/o sede Sociale Via delle Caldaie 4. Espone **Moreno Brandi** "L'infiorata di Spello". St. CLP. Inaug. 1/12 ore 10. Orario: giov. 21-23, dom. 10-13/16-19.

1-4/12 Genova Sampierdarena

c/o Sala Ottagono del Centro Civico. Espone **Marco Galdi** "Una città in bianco e nero". St. BN.

1-31/12 Pisa

G.F. Pisano c/o Foto ottica Allegrini Via Borgo Stretto 49. Espongono **Soci del C.F. Pisano** "Collettiva". St. BN e CLP.

1-31/12 Torricella Peligna

C.F. Controluce di Casoli c/o Fotobar Il Grottino - C.so Umberto I, 15. Espongono **Collettiva Autori Controluce** 2ª Edizione "Cocktail Controluce". St. Varie.

1-31/12 Ponte Lambro (Co)

c/o Fotoristoro Giardino V. Leonardo da Vinci. Espone **Maurizio Roda** "Personale". Stampe Varie.

1-31/12 Città S. Angelo

Aternum Fotoamatori Abruzzesi c/o Taverna

del Teatro. Espone **Luigi Loretoni** "Intusse - riti e tradizioni". St. Varie.

1-31/12 Ravenna

CRAL Enichem Sez. Foto c/o l'Osteria "Pavone d'oro" Via S. Mama 73. Espone **Cristiano Mazzoli** "L'altro Teatro - quel legame fra finzione e realtà". St. BN.

1-31/12 Ravenna

Hobbyfotoclub Ravenna c/o Fotogall. Bar Boston V. Vicoli 17. Espone **Viviana Masotti** "Paesaggio". St. CLP. Orario: 7-24.

1-31/12 Caserta

Ass.Fot. Dagherro-Tipi c/o Fotostudio Alisei V. Gemito 101. Espongono **V. Aprile e L. Facchini** "La Virgen del Rocio". St. CLP. **Mostra CIRMOF.**

1-31/12 Siena

C.F. 3 ASA c/o Atelier Fotografico Aldrovandi Via Citta 107. Espongono **Soci del F.C. 3ASA** "Collettiva 96". St. CLP.

2-31/12 Trento

Spazio Espositivo c/o Caffè Rossini Via Suffragio 27. Espone **Piergiorgio Franceschini** "Attimi di Luce". St. CLP.

3-17/12 Reggio Calabria

C.F.C. Reggio Calabria c/o Liceo Artistico V. Frangipane 7. Espone **Luciano Tosi** "Egitto: dopo la leggenda". St. CLP. **Mostra CIRMOF.**

3-31/12 Torino

Gall. Ferroglia Area Immagine V. Tripoli 192. Espone **Filiberto Gorgerino** "Intorno al ritratto". St. BN. Orario: 9-12/13-19.

3/12-7/1/97 Torino

Fotogalleria Marvin - V. Lagrange 45. Espone **Francesco Fornier** "Personale". St. CLP.

7-9/12 Albano Laziale

F.C. Castelli Romani Spazio Espositivo Break Via Cellomaio 48. Espone **Guido Morandini** "Retrospectiva". St. Varie.

7-20/12 Bergamo

C.C.G. Greppi c/o Ex Maddalena V. S. Alessandro 40. 7-20/12 Espone **Retrospectiva Mostra Fot. Naz. Città di Bergamo** "Collettiva". St. BN-CLP. Sede Sociale V. Greppi 4. 8-20/12 Espongono **Autori Vari** "50ª Mostra Fot. Naz. Città di Bergamo". Stampe BN-CLP.

7-22/12 Parma

C.F. Grandangolo c/o Istituto d'Arte P. Toschi V.le Toschi 1. Espone **Mario Lasalandra** "Personale". St. BN. Orario: 10/12; sab. e dom. 10/12.

7-30/12 Foligno

C.F.C. DLF Foligno Via Piave 2a. Espone **Vincenzo Cali** "Gente seduta". StampeBN. **Mostra CIRMOF**

8-20/12 Forlì

F.C.C. Forlì c/o Sede Sociale V.le della Libertà. Espongono **M. Misuri O. Tinagli** "American Summer". St. CLP. Orario 9/22; chiuso dom. **Mostra CIRMOF.**

10/12-18/1/97 Milano

Galleria Kodak Cultura V. Brera 16. Espone **Giovanni Matta e Fabio Sgroi** "Occhi Siciliani". St. BN. Inaug. 10/12, h 18.30. Orario 16/19/30, chiuso dal 22/12 al 6/1/97.

13/12-11/1/97 Casale Monferrato

CIFA Fotogallery c/o Foyer del Teatro Piazza Castello. Espone **Bruno Cattani** "Jazz". St. BN. Inaug. 13/12 h 18.

14/12-10/1/97 Mestre (Ve)

Photo Gallery Da Tura c/o Hotel Bologna V. Piave 214. Espone **Mario Stelletelli** "Viraggi". St. BN elab. Inaug. 14/12 h 18.

14-24/12 Roma

Galleria President L.go Duranti 2/b Tor Decenci. Espone **Manlio Boccabella** "Close-Up". St. CLP.

15/12-14/1/97 Varazze (Sv)

F.C. Varazze c/o Fotobar Torino. Espone **Vittorio Graziano** "Anonimo quotidiano e Viaggio in Oriente". St. CLP. **Mos. CIRMOF.**

15-31/12 S.B. Del Tronto

F.C.C. Sambenedettese c/o l'Angolo Fotografico Video Photo Colli V. Moretti 13. Espone **Carmen Attorre** "Cotton Club: Armonie". St. Varie. **Patr. FIAF L1/96.**

16/12-6/1/97 Verona

C.F. Veronese Caffè Porta Leona V. Leoni 7. Espone **Giuseppe Castelli** "L'acqua". St. CLP.

18/12-17/1/97 Trieste

C.F. Fincantieri c/o Sala Mostre Fenice - Galleria Fenice 2. Espone **Jan Leszczynski** "Colori del Marocco". St. Varie.

21-31/12 Travagliato (Bs)

C.F.C. Travagliato. c/o Sala Nicolini Via Marconi. Espongono **Autori FIAF Bresciani** "2ª Collettiva". St. BN, CLP. **Patr. FIAF.** Orari: fes. 15/20; fer. 20/22.

23/12-18/1/97 Schio

Photo Galleria FIAF c/o Sareo Minibar Via Pasubio 78 e in Via Colla 2. 23/12-18/1/97 Espongono **Autori Vari** "Album d'onore-un anno di esposizioni". St. Varie. **Patr. FIAF.** Orari: 8/20 chiuso dom.

CONCORSI

A cura di V. Santini

Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Vannino Santini - via Buccherelli, 28 - 50053 Empoli - Tel. 0571/922660 - Fax - 0571/921815

Concorsi Nazionali

10/2/97 **Alessandria**

La moto nel mondo 1° International Slide Photo Contest.

Sezioni: CLD.

Quota: Lit. 20.000.

Giuria: Astrid, Giarda, Gorgerino, Manias, Perotti.

C.I.F.A. P.O. Box 87 15100 Alessandria.

15/2/97 **Chiusanico (Im)**

Fenomeni: dal fascino di un tramonto alla violenza della tempesta.

Sezioni: BN, CLP.

Quota: Lit. 20.000, soci FIAF 18.000.

Giuria: Ranise, Gandolfo, Agati, Zurla, Mazza.

Raccomand. 97C01.

Circolo Fotografico Torria Via Piave 1 18023 Chiusanico (Im).

Ventura, Mancini, Quintavalle.

Fototeca Comunale Morrovalle

C.P. 42 - Via Cavour 3 - 62010 Morrovalle

(MC).

Saloni Internazionali

01/2/97 **Belgio**

14° Salon International Sobeka Zwevegem

Sezioni: BN, CLP.

Patrocinio FIAP 97/20.

Sobeka Zwevegem

M. Leon Vanneste

Twee Molenstraat 16

B - 8550 Zwevegem (Belgium).

01/2/97 **Inghilterra**

Birkenhead International Salon + tema:

Natura.

Sezioni: CLD.

Quota: 8.=US \$

Patrocinio FIAP 97/32.

Birkenhead Photographic Association

Mr. D.G.Cooper

29 Fairview Rd. Oxton

L43 5SD Birkenhead (England)

1/2/97 **Gran Bretagna**

Southampton International Exhibition 1997.

Sezioni: BN, CLP, CLD.

Quota: stampe 13. = US \$, clp 10. = US \$.

Patrocinio FIAP 97/47.

Southampton Camera Club

Mr. Nicholas J.Scott

74 Stannington Crescent

S0040 3 QD Totton, Nr.Southampton

Mampshire, Great Britain.

4/2/97 **Stati Uniti**

Sunshine State Photo Travel Salon soltanto Fotoviaggio.

Sezioni: CLD.

Quota: 7. = US \$.

Patrocinio FIAP 96/37

Everglades Chapter

Mrs. Maria E. Rodriguez

P.O. Box 901016

Homestead, FL 33033 U.S.A.

5/2/97 **Sud Africa**

14th Pretoria International Exhibition of Photography.

Sezioni: BN, CLP, CLD.

Quota: stampe 15. = US \$, cld 10. = US \$.

Patrocinio FIAP 97/35.

Interphoto Pretoria

Mr. Peter Bellingham

P.O. Box 37070, Faeri Glen

0043 Pretoria South Africa.

7/2/97 **Belgio**

5° Golden River Mondial 1997 + tema:

Natura + fotoviaggio - fotogiornalismo..

Sezioni: CLD.

Quota: 7. = US \$.

Patrocinio FIAP 97/19.

Diasser Zien Lauwe

M. Dirk Vergote

Boldriestraat 27

B. 8930 Lauwe (Belgium).

8/2/97 **Inghilterra**

45 th Worcestershire International Exhibition of Colour Photography + tema: Natura.

Sezioni: CLD.

Quota: 8.=US \$

Patrocinio FIAP 97/33.

Worcester Camera Club

Mr. E.K.Edwards

Sheraton, Hatfield, Norton

WR5 2 PZ Worcester (England)

12/2/97 **Belgio**

Festicolor 1997

Sezioni: CLP, CLD.

Quota: 10. = US \$.

Patrocinio FIAP 97/29.

AGFA Gevaert Fotoclub

M.Patrick Florizone

Septestraat 27

B-2540 Mortsel (Belgique).

22/2/97 **Belgio**

2 Medium International 1997

Sezioni: CLD.

Quota: 7. = US \$.

Patrocinio FIAP 97/24.

Medium Diaclub

M.Flor Van Laer

Gen.Slingeneijerlaan

B-2100 Deurne (Belgique).

28/2/97 **Stati Uniti**

21st Greater Lynn International

Sezioni: CLD.

Quota: 7. = US \$.

Patrocinio FIAP 97/43.

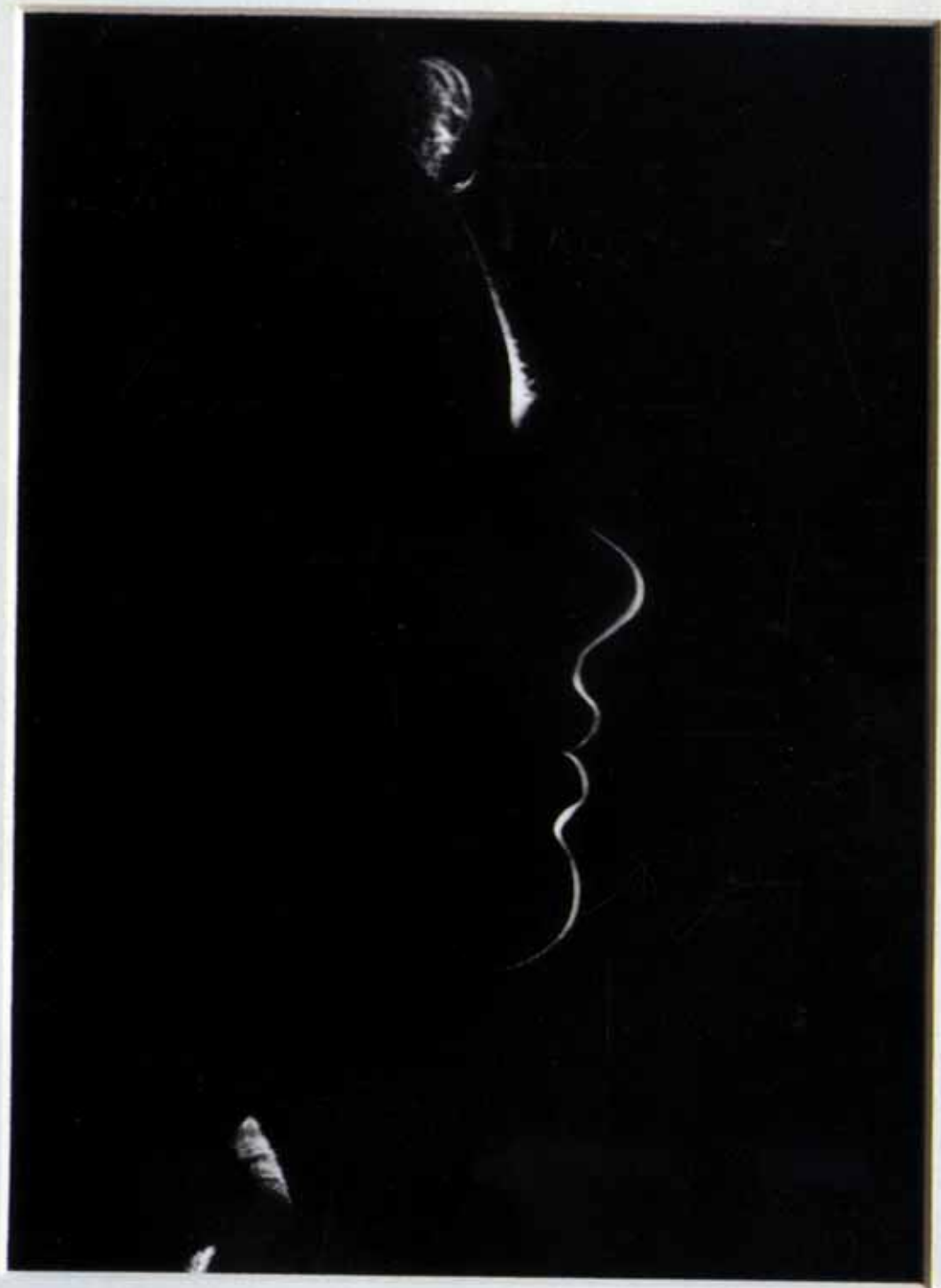
Greater Lynn Photographic Association

Mrs Susan Mosses

173 Central Street

North Reading MA 01864 U.S.A.





Autofocus dinamico
su 5 aree.

World Record

Lettura esposimetrica
3D colour matrix.

World Record

Controllo otturatore
auto diagnostico.

World Record

Misurazione esposimetrica
a 1005 pixel.

World Record

8 scatti al secondo
con focus tracking.

World Record



5 VOLTE RECORD.

Esigete
Nital card

Solo Nital Card assicura l'assistenza più
accurata con ricambi originali.
Nital S.P.A. - Via Tabacchi 33 - 10132 Torino.
Fax 011/8996225

F5. STEP AHEAD. **Nikon**